



PIANO DELLA FORMAZIONE PER I SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

ANNO 2013-2014

- agosto 2013 -

Premessa

Nel quadro delle politiche familiari, la presenza di servizi per l'infanzia di qualità costituisce una componente primaria, oltre che per le politiche di conciliazione casa-lavoro, per la promozione e il sostegno alla genitorialità e ai percorsi di crescita dei bambini.

In relazione allo sviluppo della qualità dell'offerta la formazione rappresenta una leva potente ed efficace, in quanto consente agli operatori di avere luoghi di conoscenza, di acquisizione di saperi nuovi, di riflessione e rilettura dell'attività professionale, e insieme di fruire di occasioni di confronto e scambio di esperienze e saperi tra i servizi.

A partire dal riconoscimento del ruolo degli Ambiti, come soggetti programmatori del sistema di offerta territoriale, e del ruolo della Provincia, rispetto alle sue competenze di formazione e aggiornamento del personale che opera nelle unità d'offerta sociali e sociosanitarie, negli anni educativi 2011-2012 e 2012-2013 è stata sperimentata la costruzione, attraverso un lavoro di co-progettazione tra Provincia ed Ambiti interessati, di un Piano Formativo integrato, definito sulla base di quanto contenuto nel documento "Formazione servizi per l'infanzia e le famiglie. Indirizzi provinciali 2011-2014" approvato dal Consiglio dei Sindaci nel marzo 2011.

Tale Piano ha visto negli anni educativi 2011-2012 e 2012-2013 tre modalità di lavoro:

- il **raccordo territoriale dei servizi** per l'infanzia, sia di affidamento (nidi, micronidi, nidi famiglia, centri prima infanzia) che integrativi (spazi gioco, spazi bambini e adulti, ludoteche...) per garantire forme di messa in rete e di coordinamento tra i servizi;
- la costruzione comune di **un quadro di proposte formative**, a livello provinciale e a livello territoriale, che hanno cercato di garantire risposte, quantitativamente sufficienti e di qualità dal punto di vista dei contenuti e delle metodologie, alla pluralità dei bisogni formativi di coordinatori ed educatori di tutti i servizi per l'infanzia e le famiglie accreditati e non accreditati (tenendo anche conto della circolare della Regione Lombardia n. 18 del 14.6.2007 sugli indirizzi in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socioeducativi dei servizi per l'infanzia ai fini dell'accreditamento delle strutture);
- la **promozione della cultura dell'infanzia**, attraverso iniziative seminariali aperte, produzione di documentazione, l'attività dell'Osservatorio Politiche Sociali della



Provincia e degli osservatori territoriali per sensibilizzare e divulgare cultura educativa.

Per la predisposizione del Piano della formazione e, più in generale, per promuovere e sostenere la realizzazione progressiva e condivisa di un sistema integrato di servizi e opportunità per bambini e famiglie in un quadro organico di politiche per l'infanzia e la genitorialità è stato attivato, quale luogo di confronto e coordinamento del progetto su scala provinciale, un **Gruppo di formazione-tutoring** composto dai referenti degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali e da funzionari della Provincia.

Articolazione del Piano della formazione 2013-2014

Nel Piano della formazione sono ricompresi due diversi livelli territoriali:

- A. il **livello provinciale**, con proposte formative - organizzate dalla Provincia di Bergamo-Settore Affari Generali e Politiche Sociali e da altri soggetti che operano su scala provinciale - finalizzate a garantire a tutti i servizi del territorio provinciale occasioni di approfondimento di tematiche specifiche e spazi di confronto di saperi e di pratiche;
- B. il **livello territoriale (di Ambito o sopra Ambito)**, con il consolidamento di raccordi locali dei servizi e la realizzazione di proposte di formazione/aggiornamento - organizzate dagli Ambiti Territoriali e da altri soggetti che operano su scala locale - per rispondere a bisogni più specifici e/o accompagnare azioni territoriali.

NOTE ORGANIZZATIVE E ESPLICATIVE

Proposte formative valide ai fini dell'accREDITAMENTO dei servizi

Sono riconosciute valide ai fini dell'accREDITAMENTO dei servizi (obbligo di 20 ore annue di formazione per gli operatori) tutte le iniziative inserite nel presente Piano di formazione infanzia 2013-2014, costruito insieme da Provincia di Bergamo - Settore Affari Generali e Politiche Sociali e Ambiti Territoriali, e nel suo aggiornamento contenente eventuali nuove proposte da realizzarsi a partire da gennaio 2014.

Oltre a tali proposte sono altresì riconosciuti validi i corsi obbligatori per la sicurezza (legge 81/2008) e i "Corsi organizzati autonomamente da agenzie accreditate dalla Regione Lombardia" ed altri, secondo quanto contenuto nella circolare 18 del 14.06.2007. Sarà cura di ciascun servizio per l'infanzia, nel momento di presentazione della documentazione relativa all'aggiornamento-formazione, attestare che le ore effettuate rispondano ai requisiti richiesti.

Sembra importante evidenziare che l'esperienza della formazione - oltre l'aspetto dell'obbligatorietà per l'accREDITAMENTO - concorre all'aumento delle competenze professionali dei singoli operatori, ma anche a consolidare il gruppo degli educatori di ogni servizio e a sostenere la creazione di sistemi di servizi educativi, con una dimensione quindi di rete territoriale. Quello che si ritiene prezioso, anche oltre la validità delle proposte formative specifiche, è che si cerchi di implementare un sistema d'offerta che, attraverso lo sviluppo di sinergie tra soggetti, consenta un incontro e una risposta di qualità per tutti i bambini e le loro famiglie nei diversi contesti territoriali.



Per ogni iniziativa formativa inserita nel Piano o da inserire nell'aggiornamento del Piano valgono i criteri già contenuti nel Documento "FORMAZIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE Indirizzi provinciali 2011-2014" approvato dal CdRS il 24 marzo 2011

Criteri delle attività formative riconosciute ai fini dell'accreditamento

Per poter essere inserite nel Piano della formazione per gli operatori dei servizi per l'infanzia e le famiglie anno educativo 2011-2012 (e seguenti), le proposte formative devono rispondere ai seguenti requisiti:

- coerenza con le indicazioni contenute nella circolare regionale n. 18 del 14.06.2007 avente ad oggetto "Indirizzi regionali in materia di formazione/aggiornamento degli operatori socioeducativi ai fini dell'accreditamento delle strutture sociali per minori e disabili ai sensi della DGR VII/20943 del 16 febbraio 2005: 'Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi per la prima infanzia, dei servizi di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili'"
- individuazione come formatori, per l'assegnazione di incarichi da parte degli Enti Locali, di soggetti in possesso del requisito richiesto di comprovata specializzazione universitaria ai sensi dell'art.46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge, con modificazioni, 6 agosto 2008, n. 133
- presenza di una compartecipazione economica per la realizzazione dell'iniziativa formativa da parte del soggetto proponente/titolare della proposta
- apertura della possibilità di partecipazione alla proposta formativa a più servizi del territorio o della provincia.

Dichiarazioni di partecipazione

La Provincia rilascerà dichiarazioni di partecipazione valide solo a chi avrà partecipato ad almeno il 75% (per le iniziative territoriali la percentuale può essere aumentata ma non diminuita) del monte ore complessivo di ciascun percorso rientrante nel presente Piano di formazione.

Costi

Per i progetti formativi realizzati a livello provinciale nell'anno educativo 2013-2014 la partecipazione è gratuita. Per i progetti formativi di Ambito o sovra Ambito inseriti nel presente Piano è prevista una quota di iscrizione da parte dei servizi partecipanti a parziale copertura delle spese organizzative.

Aggiornamento del Piano

Il Piano potrà essere aggiornato con nuove iniziative formative, da attuarsi a partire dal mese di gennaio 2014 e non ricomprese nel presente Piano.

Tra le iniziative formative che potrebbero rientrare nell'aggiornamento del Piano, e quindi essere valide ai fini dell'accreditamento, vi sono:

- A. ulteriori proposte di formazione/aggiornamento territoriali definite in collaborazione tra Ambiti Territoriali interessati e Provincia sulla base di criteri condivisi nel merito e nella forma



- B. proposte di singoli soggetti dei territori definite in collaborazione tra soggetto proponente, Ambito e Provincia
- C. le visite di studio a servizi del territorio provinciale (per un massimo di cinque esperienze per l'anno educativo¹). Per riconoscere la visita di studio come attività formativa valida ai fini dell'accreditamento il servizio che organizza l'accoglienza deve possedere alcuni requisiti:
- essere un servizio accreditato (o in fase di accreditamento);
 - partecipare al coordinamento territoriale dei servizi;
 - avere formatori in possesso del requisito "di comprovata specializzazione universitaria";
 - avere documentazione (libri, articoli di riviste, materiale grigio) sul servizio.

Il servizio deve inoltre garantire:

- l'inserimento nell'organizzazione della visita di un incontro, di almeno due ore di riflessione e confronto su temi pedagogici emersi dalla visita guidata al servizio, condotto dal formatore/formatori;
- la disponibilità a partecipare a livello provinciale ad un eventuale incontro di preparazione e uno di valutazione.

Le ore riconosciute valide ai fini dell'accreditamento saranno quelle relative all'incontro di riflessione e confronto e alla visita guidata (fino ad un massimo di n. 4 ore complessive).

Per tutte le iniziative di cui ai punti B. e C. è necessario che i soggetti interessati prendano contatti con l'Ufficio di Piano del proprio Ambito; per le iniziative di soggetti a valenza provinciale con la Provincia.

Il termine ultimo per presentare proposte per l'aggiornamento del Piano è fissato per il giorno di giovedì 31 ottobre p.v..

¹ Nel caso di un numero maggiore di richieste verranno applicati, oltre a quello della distribuzione territoriale nei diversi Ambiti, i seguenti criteri di priorità:

- avere effettuato visite di studio ad altri servizi
- avere già ospitato visite di studio
- avere operatori che hanno partecipato in qualità di relatori o conduttori ad iniziative seminariali o formative documentabili
- avere promosso iniziative di sensibilizzazione o formazione sul territorio.



PIANO DELLA FORMAZIONE PER I SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

sommario

PERCORSO DI FORMAZIONE/ TUTORING PER I REFERENTI INFANZIA DEGLI UFFICI DI PIANO

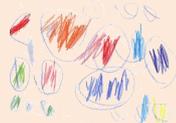
PROPOSTE FORMATIVE PER RESPONSABILI, COORDINATORI ED EDUCATORI DI SERVIZI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE

INIZIATIVE A LIVELLO PROVINCIALE promosse dalla Provincia di Bergamo Settore Affari Generali e Politiche Sociali

ATTIVITA' FORMATIVE



Percorso di supervisione formativa per coordinatori di tutti i servizi (nidi, micronidi, nidi famiglia e centri prima infanzia, servizi integrativi per l'infanzia e le famiglie) del territorio provinciale (ottobre 2013-aprile 2014)



Iniziative seminari aperte sui temi dell'infanzia e delle famiglie, per responsabili, coordinatori ed educatori dei servizi:

- Seminario **“Diritti dei minori: diritti minori? Genitorialità e corresponsabilità”** (autunno 2013)
- Seminario **“Litigare bene, litigare per crescere”** (venerdì 22-sabato 23 novembre 2013)
- 1-2 seminari aperti (gennaio-aprile 2014)



Corso **“I servizi per l'infanzia come luogo di integrazione”** per responsabili, coordinatori ed educatori dei servizi (sabato 19 e 26 ottobre e sabato 9 novembre 2013)



Iniziative formative per i servizi di compresenza (spazi bambini e adulti, spazi gioco, centri famiglia...):

- incontri tematici del Gruppo di coordinamento (primo incontro martedì 24 settembre 2013)
- Laboratorio formativo **“Comunicare con le immagini”** e realizzazione di una mostra fotografica itinerante (ottobre-dicembre 2013)
- Percorso formativo **“La relazione con gli adulti”** (dicembre 2013-aprile 2014)



Visite di studio come occasioni formative di incontro/confronto tra servizi e con servizi di altre realtà (gennaio-aprile 2014)



ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INFANZIA

	Newsletter Infanzia e sezione calendario del sito www.bambiniegenitori.bergamo.it , a cura del Centro Incontra per la genitorialità di Comune e Provincia di Bergamo
	La banca dati aggiornata dei servizi per l'infanzia e le famiglie consultabile on line: http://bancadatisociale.provincia.bergamo.it .

INIZIATIVE A LIVELLO PROVINCIALE promosse da altri soggetti

Corso “ L’educatore al nido ” - seconda annualità – Promotore: L’Allegra Brigata di Ravasio Elena e c. (ottobre 2013)
Corso “ L’intreccio delle relazioni al nido ” – Promotore “Bambini- Gruppo Spaggiari” (sabato 12 ottobre e sabato 16 novembre 2013)

INIZIATIVE A LIVELLO TERRITORIALE promosse dagli Ambiti Territoriali

Coordinamento territoriale dei servizi per l’infanzia in ogni Ambito. La partecipazione dei servizi ai coordinamenti territoriali è condizione fondamentale per la costruzione del sistema dei servizi per l’infanzia e le famiglie
AMBITO TERRITORIALE di BERGAMO <ul style="list-style-type: none"> • Corso “Il bambino al centro: a piccoli passi per una proposta educativa di qualità” (gennaio-giugno 2014)
AMBITO TERRITORIALE di DALMINE <ul style="list-style-type: none"> • Corso “Documentare per comunicare emozioni” (ottobre 2013-maggio 2014) • Corso “Cibarsi, quali alimenti e con che modalità educative, attraverso un movimento generato dall’ intreccio tra cibo-alimento sensorialità e emozione” (ottobre-dicembre 2013) • Corso “Parlare di emozioni attraverso le storie” (promosso dal Comune di Urgnano) (ottobre-dicembre 2013)
AMBITO TERRITORIALE di SERIATE <ul style="list-style-type: none"> • Corso “Note al nido” (gennaio-febbraio 2014)
AMBITO TERRITORIALE di GRUMELLO DEL MONTE <ul style="list-style-type: none"> • Corso “La documentazione nei contesti educativi” (settembre 2013-maggio 2014) • Seminario e percorso “I bambini con bisogni speciali e le loro famiglie come accoglierli, come relazionarsi, come osservare ed operare al meglio” (periodo da definire)



- Incontro formativo “Dal laboratorio al libro dal libro al laboratorio. Tra colori, forme, texture, natura e scritte polisensoriali” (indicativamente gennaio 2014)

AMBITO TERRITORIALE di BASSO SEBINO E VAL CAVALLINA

- Laboratorio per educatori “Il nido come polo di attenzione alle famiglie” (periodo da definire)
- Percorso per coordinatori “Il nido come polo di attenzione alle famiglie” (periodo da definire)

AMBITO TERRITORIALE di ALTO SEBINO

- Percorso “La documentazione nei servizi per l’infanzia – secondo livello” (ottobre-dicembre 2013)

AMBITO TERRITORIALE di VALLE SERIANA

- Percorso “La documentazione per condividere gli apprendimenti dei bambini” (settembre 2013-giugno 2014)

AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA SUPERIORE E SCALVE

- Corso “Comunicazione efficace tra adulti e tra adulti e bambini” (periodo da definire)

AMBITO TERRITORIALE VALLE BREMBANA

- Percorso “Arcobaleno un mondo di idee per crescere” (ottobre 2013-maggio 2014)

AMBITO TERRITORIALE VALLE IMAGNA

Proposta da definire

AMBITO TERRITORIALE ISOLA BERGAMASCA

- Corso “Cibarsi, quali alimenti e con che modalità educative, attraverso un movimento generato dall’ intreccio tra cibo-alimento sensorialità e emozione” (ottobre-dicembre 2013)

AMBITO TERRITORIALE DI TREVIGLIO

- Percorso “Narrare per imparare. La testimonianza educativa come occasione formativa” (novembre 2013-aprile 2014)
- Corso “L’incontro tra l’educazione naturale e professionale” (settembre 2013-gennaio 2014)

AMBITO TERRITORIALE DI ROMANO DI LOMBARDIA

- Percorso “La pedagogia della cura come elemento di identità, qualità, cultura, benessere e professionalità dentro il nido” (gennaio-marzo 2014)



Provincia di Bergamo
Settore Affari Generali e Politiche Sociali



**SCHEMA DELLE PROPOSTE FORMATIVE PER L'ANNO EDUCATIVO
2013-2014**

*Entro il mese di dicembre verrà inviato un aggiornamento del presente
Piano contenente eventuali nuove proposte da realizzarsi
a partire da gennaio 2014*

INIZIATIVE A LIVELLO PROVINCIALE



PROPOSTE FORMATIVE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO SETTORE AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

Progetto formativo “Coordinare reti di qualità. Le funzioni di coordinamento nei servizi educativi per l’infanzia e le famiglie”

FORMATRICI

I percorsi sono condotti dalla dott.ssa Monica Guerra - pedagoga e ricercatrice, Università degli Studi di Milano Bicocca, in collaborazione con la dott.ssa Elisabetta Marazzi, pedagoga di Periplo s.n.c., per quello pomeridiano.

ISCRIZIONI

entro lunedì 7 ottobre 2013.

Ci si riserva di riorientare i coordinatori interessati nel percorso più pertinente rispetto al servizio, alle funzioni e all’esperienza.

N.B.

Si chiede espressamente che chi si iscrive garantisca continuità di partecipazione.

L’attestato di frequenza, valido ai fini dell’accreditamento dei servizi, verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo del percorso (n. 21 ore).

Il progetto formativo è contenuto nel “Piano della formazione per i servizi per l’infanzia e le famiglie anno 2013-2014” nel quale sono inserite le attività formative, valide ai fini dell’accreditamento dei servizi, definite insieme da Ambiti Territoriali e Provincia.
Il Piano è disponibile anche sul sito www.provincia.bergamo.it - settore politiche sociali

SEDE

La sede del percorso è a Bergamo presso l’Azienda Bergamasca Formazione (CFP) in via Gleno 2.



PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE AFFARI GENERALI
E POLITICHE SOCIALI

IN COLLABORAZIONE
CON GLI AMBITI TERRITORIALI

**COORDINARE
RETI DI QUALITÀ.
LE FUNZIONI DI
COORDINAMENTO NEI SERVIZI
EDUCATIVI PER L’INFANZIA E
LE FAMIGLIE**



*Progetto formativo per i
coordinatori dei servizi per
l’infanzia e le famiglie*

OTTOBRE 2013- APRILE 2014

Provincia di Bergamo
Settore Affari Generali e Politiche
Sociali
Via Camozzi, 95 24121 Bergamo
Fax 035 387659

REFERENTI DEL PROGETTO
Fiorenza Bandini (035.387678) e
Beatrice Testa (035.387662)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
Tel. 035 387684
Mail:
segreteria.minori@provincia.bergamo.it



PREMESSA

Il progetto, in continuità con l'attività condotta negli anni precedenti, è volto ad approfondire le diverse funzioni del ruolo complesso e articolato del coordinatore nei servizi educativi per l'infanzia e le famiglie.

La figura del coordinatore - al quale sono richieste competenze diversificate di natura educativa, relazionale, progettuale - riveste infatti un'importanza cruciale per qualsiasi progetto di qualità di un servizio.

DESTINATARI

Coordinatori di tutti i servizi educativi per l'infanzia e le famiglie (nidi e micronidi, nidi famiglia, centri prima infanzia, servizi integrativi) del territorio provinciale. Numero massimo di partecipanti per percorso: 30.

ANNUALITÀ 2013-2014

Nell'annualità 2013-2014 il progetto formativo si articola in due percorsi distinti, per ciascuno dei quali si prevedono 6 incontri con cadenza mensile:

- PERCORSO DI SUPERVISIONE FORMATIVA (mattino)
- PERCORSO DI FORMAZIONE (pomeriggio)

IL PERCORSO DI SUPERVISIONE FORMATIVA DEL MATTINO RIFLETTERE IL RUOLO NELLA RETE

Il percorso, che prosegue il lavoro di supervisione formativa avviato negli scorsi anni, è rivolto ai coordinatori di servizi di grandi dimensioni e/o con esperienza professionale consolidata, che abbiano già partecipato al percorso con continuità.

CONTENUTI

Questioni e problemi nel ruolo di coordinamento, con particolare attenzione alle relazioni tra servizi.

METODOLOGIA

- momenti di scambio e confronto intorno alle tematiche individuate
- discussione di pratiche e strategie attraverso modalità di lavoro attivanti

CALENDARIO

Due percorsi di sei incontri di mezza giornata, ad iscrizione, da effettuarsi nelle date di:

- > venerdì 25 ottobre 2013
 - > venerdì 15 novembre 2013
 - > venerdì 17 gennaio 2014
 - > venerdì 14 febbraio 2014
 - > venerdì 14 marzo 2014
 - > venerdì 11 aprile 2014
- ore 9.30-13.00 -

IL PERCORSO DI FORMAZIONE DEL POMERIGGIO FORMARSI AL RUOLO

Il percorso, di carattere più squisitamente formativo, è rivolto ai coordinatori di servizi di piccole dimensioni, che rivestono anche funzioni educative, e/o di più recente esperienza professionale e formativa.

CONTENUTI

Le funzioni di coordinamento e le competenze del coordinatore.

METODOLOGIA

- momenti di approfondimento teorico e di sistematizzazione dei contenuti
- analisi di situazioni tipiche e/o critiche attinenti il ruolo del coordinatore

CALENDARIO

Due percorsi di sei incontri di mezza giornata, ad iscrizione, da effettuarsi nelle date di:

- > venerdì 25 ottobre 2013
 - > venerdì 15 novembre 2013
 - > venerdì 17 gennaio 2014
 - > venerdì 14 febbraio 2014
 - > venerdì 14 marzo 2014
 - > venerdì 11 aprile 2014
- ore 14.00-17.30 -

Il programma e la scheda di iscrizione sono disponibili sul sito www.provincia.bergamo.it - settore politiche sociali

Riferimenti per informazioni:

Fiorenza Bandini e Beatrice Testa – Provincia di Bergamo Settore Affari Generali e Politiche Sociali tel. 035.387678/662

e-mail: segreteria.minori@provincia.bergamo.it



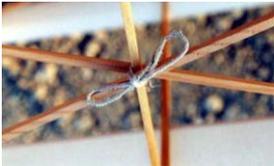
Iniziative seminariali sui temi dell'infanzia e delle famiglie



Un seminario sul tema “DIRITTI DEI MINORI: DIRITTI MINORI? GENITORIALITÀ E CORRESPONSABILITÀ” - promosso dal Gruppo di Studio “Genitori e genitorialità. Legami tra risorse e fragilità” nell’ambito del progetto “Diritti fragili” - rivolto a figure educative, sociali e sanitarie che si occupano di bambini e famiglie

Data: autunno 2013

Sede: Bergamo



Due seminari sul tema dei conflitti - promossi dal Gruppo di Studio “Genitori e genitorialità. Legami tra risorse e fragilità”, nell’ambito del percorso iniziato con il Seminario “Emozioni difficili” del 6 febbraio 2013 - rivolti a figure educative, sociali e sanitarie che si occupano di bambini e famiglie.

Primo seminario:

“LITIGARE BENE, LITIGARE PER CRESCERE”

Premessa

Il litigio infantile è un’occasione preziosa per i bambini per gettare le basi della vita sociale, imparare le giuste distanze reciproche, scoprire i propri limiti e attivare le proprie risorse creative.

Gli adulti spesso fanno fatica di fronte ai bambini che litigano perché questi facilmente attivano meccanismi interiori complessi legati alla storia personale, emozioni forti e magari poco elaborate, timori per l’incolumità e la sicurezza.

Occorre cambiare prospettiva sul conflitto infantile: riconoscere la competenza dei bambini e delle bambine nell’affrontare le proprie difficoltà e problematiche e saper attivare apprendimenti e risorse rispettandone i tempi, le emozioni, le fatiche e le proposte, sviluppando così competenze, infantili e adulte, utili per il futuro.

Destinatari

Operatori dei servizi per l’infanzia, insegnanti di scuola dell’infanzia e primaria, educatori, assistenti sociali

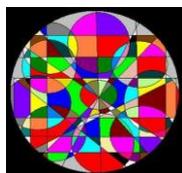
Obiettivi:

Acquisire consapevolezza sulle prospettive di lettura e di approccio ai conflitti

Apprendere le modalità per aiutare i bambini e le bambine a vivere i litigi senza sensi di colpa



	<p><i>Imparare le strategie educative maieutiche per favorire gli apprendimenti socio-relazionali nei bambini Conoscere alcune tecniche specifiche</i></p> <p>Totale ore (N. di ore per partecipante): 11 ore</p> <p>Periodo/calendario: una giornata e mezza di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">• venerdì 22 novembre 2013 ore 14.00 - 18.00• sabato 23 novembre 2013 ore 9.00-13.00 / 14.00 -17.00 <p>Formatore: Daniele Novara, Pedagogista, Direttore del “Centro Psicopedagogico per la Pace e la Gestione dei conflitti” di Piacenza</p> <p>Sede: Bergamo</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: Iscrizioni entro lunedì 4 novembre 2013 Il programma e la scheda di iscrizione saranno disponibili sul sito www.provincia.bergamo.it - settore politiche sociali</p> <p style="text-align: center;">Secondo seminario (da definire) Periodo: gennaio-marzo 2014 Sede: Bergamo</p> <p>Riferimenti per informazioni: Fiorenza Bandini e Beatrice Testa – Provincia di Bergamo Settore Affari Generali e Politiche Sociali tel. 035.387678/662 e-mail: segreteria.minori@provincia.bergamo.it</p>
	<p>Uno/due seminari formativi, rivolti a responsabili, coordinatori ed educatori di tutti i servizi per l'infanzia e le famiglie del territorio provinciale.</p> <p>Periodo: sabato mattina, in date da definirsi, nel periodo gennaio-aprile 2014</p> <p>Sede: Bergamo</p> <p>Riferimenti per informazioni: Fiorenza Bandini e Beatrice Testa – Provincia di Bergamo Settore Affari Generali e Politiche Sociali tel. 035.387678/662 e-mail: segreteria.minori@provincia.bergamo.it</p>



Seminario formativo “**I SERVIZI PER L’INFANZIA COME LUOGO DI INTEGRAZIONE**”

Premessa

Dopo la positiva esperienza delle due edizioni realizzate, nella primavera 2013, nell'ambito del progetto CO.R.RE.LA.RE (Consolidare reti regionali e locali per un'accoglienza responsabile), viene proposta una nuova edizione, in parte rivisitata nei suoi aspetti organizzativi:

Destinatari

Operatori dei servizi per l'infanzia

Obiettivi:

Offrire ai partecipanti riflessioni, approcci e strumenti che consentano di esplorare i temi dell'integrazione all'interno dei servizi per l'infanzia, favorendo una conoscenza approfondita e un confronto sulle pratiche relativamente alle differenze dei modelli educativi, ai servizi di cura, all'apprendimento/insegnamento dell'italiano, alle rappresentazioni culturali dell'infanzia

Contenuti:

I bambini stranieri e le loro famiglie; l'accudimento e il maternage in contesti e culture differenti, l'integrazione tra genitori italiani e stranieri, cenni sull'apprendimento/insegnamento dell'italiano L2 ai piccoli, sguardi interculturali sulla letteratura per l'infanzia

Totale ore (N. di ore per partecipante):

12 ore

Periodo/calendario:

sabato 19 e sabato 26 ottobre, sabato 9 novembre 2013
ore 9.15-13.15

Formatrice:

Gabriella Lessana - formatrice ISMU (Iniziative e Studi sulla Multietnicità)

Sede:

Bergamo, Azienda Bergamasca Formazione, via Gleno, 2

Modalità e tempi di iscrizione:

Iscrizioni entro lunedì 30 settembre 2013
Il programma e la scheda di iscrizione sono disponibili sul sito www.provincia.bergamo.it - settore politiche sociali



	<p>Riferimenti per informazioni: Fiorenza Bandini e Beatrice Testa – Provincia di Bergamo Settore Affari Generali e Politiche Sociali tel. 035.387678/662 e-mail: segreteria.minori@provincia.bergamo.it</p>
	<p>Incontri formativi specifici per i coordinatori e gli educatori dei servizi integrativi di compresenza (spazi bambini e adulti, spazi gioco, ...), articolati in:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 4 incontri del “Gruppo di Coordinamento provinciale servizi integrativi”, per responsabili, coordinatori ed educatori, presso le sedi di servizi nel territorio. Primo incontro: martedì 24 settembre 2013 ore 14.30-17.30 presso il Centro Famiglia del Comune di Bergamo, via Legrenzi, 31. <p>“SCENARI, SAPERI E PRATICHE EDUCATIVE NEI SERVIZI INTEGRATIVI PER L’INFANZIA E LE FAMIGLIE ”</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Laboratorio formativo “Comunicare con le immagini”</u> – con Manuela Cecotti, formatrice, pedagoga, Università di Trieste Periodo: ottobre-dicembre 2013 Sede: sedi dei servizi nel territorio• <u>Percorso formativo “La relazione con gli adulti”</u> (programma in fase di definizione) Periodo: dicembre 2013 – febbraio 2014 Sede: sedi dei servizi nel territorio <p>Riferimenti per informazioni: Beatrice Testa – Provincia di Bergamo Settore Affari Generali e Politiche Sociali tel. 035.387662 e-mail: segreteria.minori@provincia.bergamo.it</p>
	<p>Visite di studio (programma in fase di definizione)</p> <p>Visite di studio, realizzate in collaborazione con il Gruppo Nazionale Nidi Infanzia, a realtà del territorio nazionale. Le visite individueranno un tema/una situazione specifica e avranno carattere laboratoriale. Periodo: una/due giornate, in date da definirsi, nel periodo gennaio-aprile 2014</p> <p>Riferimenti per informazioni: Fiorenza Bandini e Beatrice Testa – Provincia di Bergamo Settore Affari Generali e Politiche Sociali tel. 035.387678/662 e-mail: segreteria.minori@provincia.bergamo.it</p>



Il programma dettagliato delle diverse proposte e la relativa scheda di iscrizione sono o saranno (se ancora in fase di definizione) disponibili sul sito www.provincia.bergamo.it - settore politiche sociali

ALTRE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INFANZIA



La produzione di **documentazione**, e, in specifico, la **"Newsletter Infanzia"** e la **sezione calendario del sito <http://www.bambiniegenitori.bergamo.it/>** quali strumenti informativi curati dal Centro Incontra per la genitorialità di Comune e Provincia di Bergamo, che contengono gli appuntamenti che si attuano nel territorio provinciale sulle tematiche relative all'infanzia e alle famiglie.

Per ricevere la newsletter è possibile iscriversi direttamente dal sito. Per segnalare le proprie iniziative scrivere al Centro Incontra, e-mail: centroincontra@comune.bg.it



L'attività dell'**Osservatorio Politiche Sociali**, e, in specifico, la **Banca Dati Sociale** aggiornata dei servizi per l'infanzia e le famiglie del territorio provinciale **consultabile on line** all'indirizzo <http://bancadatisociale.provincia.bergamo.it>.



**PROGETTO PROPOSTO DA
“L’ALLEGRA BRIGATA DI RAVASIO ELENA E C. SNC”
E RICONOSCIUTO DALLA PROVINCIA E DAGLI AMBITI**

Corso “L’EDUCATORE AL NIDO” 2° ANNUALITÀ

Premessa: L'educatore negli asili nido è, a tutti gli effetti, un professionista che si dedica al mondo dei piccoli, dunque chiamato ad operare direttamente nelle strutture educative per la prima infanzia, quali sono appunto gli asili nido. Le competenze richieste sono notevoli e oltremodo delicate, poiché bisogna essere capaci di rispondere efficacemente e con successo alle esigenze dei bambini da zero a tre anni, favorendone lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. In sintesi, bisogna saper progettare e organizzare il funzionamento del servizio educativo, relazionandosi opportunamente all'interno e all'esterno del servizio stesso, sulla base sia di precise conoscenze culturali e normative, sia di appropriate abilità tecniche e interazionali.

Oltre a ciò, si richiedono capacità relazionali con le famiglie che all'educatore affidano i propri figli. I rapporti con le famiglie sono sicuramente basilari per la buona riuscita di uno degli obiettivi fondanti del nido: aprirsi ed offrirsi come servizio per la famiglia.

Ultima, ma non in ordine di importanza, si richiede una capacità relazionale dentro l'equipe educativa per costruire insieme un luogo accogliente e di benessere.

L'intento di questo percorso è quello di formare gli educatori che si sono da poco diplomati e/o che non hanno esperienza diretta nel nido, per dare loro sia nozioni teoriche di base per lavorare nei servizi all'infanzia, che esperienze laboratoriali che potrebbero essere spendibili nei nidi.

Destinatari: Il corso si rivolge principalmente a “nuovi” educatori, a coloro che non hanno ancora esperienza nei servizi o che hanno iniziato da poco, ma anche a coloro che hanno voglia di ripercorrere le tappe fondamentali della vita e dell'organizzazione del nido.

Si prevede il coinvolgimento di un minimo di 15 persone fino ad un massimo di 30 partecipanti.

Questa proposta è aperta agli educatori di tutti gli ambiti della provincia, dando priorità a chi ha già frequentato la prima annualità.

Obiettivi:

1. Sviluppare le conoscenze e le competenze degli educatori in ordine agli aspetti evolutivi dei bambini;
2. Sviluppare e arricchire le conoscenze relative all'organizzazione del nido in termini di spazi, tempi, materiali e progetti;
3. Individuare e valorizzare i momenti di routine al nido;
4. Favorire la scoperta di atteggiamenti educativi che stimolino le relazioni al nido tra educatore/bambino, educatore/genitore e tra bambino/bambino;
5. Favorire la scoperta di tecniche di osservazione, di ascolto e di documentazione e individuare i possibili strumenti da utilizzare;
6. Favorire esperienze laboratoriali in merito a: la narrazione, la psicomotricità, l'arte e la musica;
7. Favorire il riconoscimento delle emozioni, la capacità di esprimerle e di farle esprimere ai bambini in modo consapevole.



Contenuti:

2° annualità:

- ▲ le routine come momenti importanti ed educativi;
- ▲ le relazioni nel nido con particolare attenzione al rapporto con le famiglie;
- ▲ il gioco al nido e la sua valenza;
- ▲ la narrazione e la psicomotricità (laboratori);
- ▲ la documentazione e l'osservazione.

Metodologia:

- frontale per il momento iniziale, di presentazione e per alcune situazioni di formazione in cui si rende necessario porsi in ascolto di fronte al formatore;
- attiva, inteso come possibilità offerta ai vari soggetti di mettersi in gioco e sperimentarsi. Verranno utilizzate le metodologie di didattica attiva con il possibile utilizzo di slides, visione di video, esercitazioni singole e di gruppo, role-playing e simulazioni sugli aspetti che verranno affrontati;
- laboratoriale intesa come opportunità per i partecipanti di sperimentarsi direttamente con l'ausilio di materiali ed il supporto di esperti.

Totale ore (N. di ore per partecipante): 26 ore

Periodo/calendario: Si ipotizzano 4 incontri da 6,5 ore ciascuno secondo il seguente calendario:

- Sabato 05/10/2013 ore 8.30-15.30
- Sabato 12/10/2013 ore 8.30-15.30
- Sabato 19/10/2013 ore 8.30-15.30
- Sabato 26/10/2013 ore 8.30-15.30

Formatori: Dott.ssa Elena Ravasio e dott. Marco Maffi

Sede: Sala consiliare Comune di Telgate –BG- e nido L'allegria Brigata

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: Il corso ha un costo di € 175 per ogni partecipante.

Attestato di frequenza: verrà rilasciato attestato di partecipazione, valido ai fini dell'accREDITAMENTO, a chi avrà frequentato almeno il 75% del monte-ore.

Modalità e tempi di iscrizione: Le iscrizioni si raccoglieranno entro la metà del mese di settembre, tramite mail all'indirizzo lallegra.brigata@virgilio.it o contattando Elena al numero 3397181417 oppure contattando l'ufficio di piano dell'ambito di Grumello del Monte al numero 035/4493930 o tramite mail all'indirizzo pdz@comune.bolgare.bg.it

Riferimenti per informazioni:

RAVASIO ELENA tel. 3397181417

e-mail: lallegra.brigata@virgilio.it

oppure

UFFICIO DI PIANO AMBITO DI GRUMELLO DEL MONTE

tel 035/4493930

mail pdz@comune.bolgare.bg.it



**PROGETTO PROPOSTO DA
“BAMBINI-GRUPPO SPAGGIARI”
E RICONOSCIUTO DALLA PROVINCIA E DAGLI AMBITI**

Corso “L’INTRECCIO DELLE RELAZIONI AL NIDO.

**L’equipe educativa e la famiglia: ruoli, tempi, spazi e organizzazione.
L’educatrice e i bambini: legami, dinamiche, contesti e strategie”**

Programma e obiettivi del corso:

Il corso si propone come un’occasione per ragionare sulla molteplicità delle relazioni che abitano il nido d’infanzia. L’insostituibile ruolo della famiglia da conciliarsi con l’intervento dell’educatore, focalizzando l’attenzione sulle dinamiche relazionali, gli scambi, le strategie e, in alcuni casi, i conflitti e le parole che favoriscono la crescita e il benessere del bambino.

Gli adulti, i bambini, le famiglie ma anche i contesti, gli spazi, i materiali, i tempi sono tra i numerosi soggetti che sistematicamente, in modo più o meno implicito, entrano in relazione tra di loro. La consapevolezza di tali relazioni e la qualità di esse contribuiscono a sostenere il valore culturale ed educativo dell’esperienza del nido.

Verranno proposte, inoltre, esperienze concrete da analizzare, grazie alle quali sarà possibile confrontarsi sul significato e sulle diverse declinazioni del termine relazione e sul come promuovere connessioni interessanti dal punto di vista sia sociale che cognitivo, attraverso la visione di materiali video che proporranno frammenti di vita concreta dei bambini e degli adulti al nido.

Le due giornate formative si articoleranno utilizzando una metodologia attiva che alternerà momenti di approfondimento laboratoriale e momenti di discussione teorica.

Destinatari:

Educatrici e coordinatrici di nido e sezioni primavera di tutti gli ambiti della provincia. Numero minimo partecipanti: 20.

Formatori:

LAURA MALAVASI

Pedagogista, ha lavorato sia in ambito pubblico che nel privato sociale. Consulente e formatrice per diversi Enti si occupa in particolare di osservazione, progettazione, documentazione ed educazione naturale nella fascia 0/6 anni; si occupa di ricerca e sviluppo di nuovi servizi per l’infanzia. Ha pubblicato diversi articoli su riviste di settore; per le Edizioni Junior ha pubblicato Documentare le progettualità nei servizi e nelle scuole per l’infanzia. È iscritta al Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia e ha partecipato con propri contributi a numerosi convegni nazionali.

EQUIPE PEDAGOGICA ARGENTOVIVO

Costituita da pedagogisti che negli anni si sono occupati prevalentemente di formazione e gestione di servizi 0/6 anni collocati nelle province di Reggio Emilia e Modena.



Propone pacchetti formativi e costruisce occasioni di riflessione e aggiornamento per differenti soggetti gestori. Collabora con la rivista "Bambini" con propri contributi. Accoglie delegazioni e gruppi studio all'interno dei propri servizi per l'infanzia. Ha partecipato con proprie relazioni a convegni nazionali promossi dal Gruppo Nazionale Nidi e Infanzia di cui fa parte.

Totale ore (N. di ore per partecipante):

n. 12 ore

Periodo/calendario e ore per partecipante:

- Sabato 12 ottobre 2013: ore 9.15-12.15/13.30-16.30
- Sabato 16 novembre 2013: ore 9.15-12.15/13.30-16.30

Sede:

Centro Famiglia, via Tito Legrenzi n. 31, Bergamo

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative:

Il costo complessivo del percorso formativo è pari a € 90,00 (esente Iva) a persona (€ 70,00 per gli abbonati a Bambini)

Attestato di frequenza:

L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.

Modalità e tempi di iscrizione

Per l'iscrizione al corso è necessario inviare il modulo di adesione, debitamente compilato e firmato, disponibile sul sito www.edizioniijunior.com, entro venerdì 20 settembre 2013

Riferimenti per informazioni:

sito www.edizioniijunior.com. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria al numero telefonico 0521.949014 o scrivere a servizio@spaggiari.eu



SCHEMA DELLE PROPOSTE FORMATIVE PER L'ANNO EDUCATIVO 2013-2014²

Nel mese di dicembre verrà inviato un aggiornamento del presente Piano contenente eventuali nuove proposte da realizzarsi a partire da gennaio 2014.

INIZIATIVE A LIVELLO TERRITORIALE

² Le schede sono relative alle proposte pervenute entro il 12 agosto 2013. Eventuali altre iniziative formative, da attuarsi a partire dal mese di gennaio 2014 e non ricomprese nel presente Piano, potranno essere proposte quale aggiornamento del Piano. I soggetti interessati dovranno prendere contatti con l'Ufficio di Piano del proprio Ambito entro giovedì 31 ottobre p.v.



AMBITO TERRITORIALE di BERGAMO

Proposta formativa pluriennale	Percorso formativo per i nidi d'infanzia Ambito 1 Bergamo.
Anno educativo 2013/2014	Titolo: IL BAMBINO AL CENTRO: A PICCOLI PASSI PER UNA PROPOSTA EDUCATIVA DI QUALITÀ
	Premessa L'accreditamento e il percorso formativo avviato lo scorso anno (prima annualità del percorso "Il bambino al centro: a piccoli passi per una proposta educativa di qualità") ha permesso di costruire vicinanze e conoscenza reciproca tra i referenti degli Enti locali e le realtà degli asili nido del territorio, con l'intento di una qualificazione omogenea dell'intera rete dei Servizi per l'infanzia di Ambito.
	Destinatari Educatori e coordinatori degli asili nido, micro-nidi, nidi in famiglia dei comuni dell'Ambito 1 di Bergamo
	Obiettivi Il piano formativo, nella sua seconda annualità, intende dare continuità ad alcuni dei temi che hanno caratterizzato in questi anni il lavoro condotto sia con gli asili nido comunali di Bergamo, sia in altri ambiti territoriali in collaborazione con la Provincia, sistematizzando e approfondendo alcuni contenuti per una qualificazione significativa della proposta organizzativo-pedagogica dei nidi d'infanzia, dei micro-nidi, dei nidi in famiglia.
	Contenuti per l'annualità 2013/014 Il modulo per la seconda annualità sarà centrato su spazi, materiali e attività, con focus sui piccolissimi al nido e sull'importanza della relazione unitamente al tema dell'ambientamento e del rapporto con le famiglie. Il percorso prevede cinque incontri da gennaio a giugno 2014. La modalità sarà interattiva con la possibilità di adeguare i contenuti alle concrete necessità dei partecipanti
	Totale ore: 5 incontri per un modulo di 20 ore complessive <ul style="list-style-type: none">• 4 sabati mattina dalle 8,30 alle 12,30• 1 o 2 pomeriggi laboratoriali in due asili nido dalle 16,30



Periodo : gennaio /giugno

- 1° data : a gennaio 2014 in fase di definizione;
- 2° data: a febbraio 2014 in fase di definizione;
- Le date successive saranno concordate di comune accordo con i partecipanti

Formatori:

- Carlo Alberti (responsabile tecnico Cooperativa “Percorsi per crescere”)
- Staff coordinatrici asili nido comunali

Sede:

- Centro famiglia del Comune di Bergamo via T. Legrenzi, 31 - Bg- tel. 035-399593

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative:

I costi del percorso formativo (formatori, materiale, strutture) sono in carico all’Ambito 1, con il contributo dell’Amministrazione provinciale.

A titolo di compartecipazione delle spese si chiede un contributo forfettario di 70 € (Settanta Euro) per ogni servizio che partecipa e invia i propri operatori, da versare con bonifico bancario sul conto intestato all’Istituzione per i Servizi alla persona (secondo le indicazioni che saranno fornite).

Coordinatore del percorso

Ferruccio Bresciani (responsabile tecnico -Servizio infanzia e genitorialità- Comune di Bergamo)

Tel. 035-399593 e-mail fbresciani@comune.bg.it

Coordinatore Tavolo infanzia per i comuni di Ambito

Stefano Rota (coordinatore Tavolo minori e famiglie di Ambito)

Tel. 335.7797166 e-mail: s.rota@coopimpronta.it



AMBITO TERRITORIALE di DALMINE

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Referente per contatti: SIMONETTA ZANCHI <i>Tel.</i> 035.522214/13 <i>e-mail:</i> servizi.sociali@comuneazzanosanpaolo.gov.it.
Percorso formativo per coordinatori	Titolo: DOCUMENTARE PER COMUNICARE EMOZIONI Premessa: il percorso formativo di coordinamento che si intende proporre va in continuità a un lavoro già avviato nel precedente anno 2012-2013 in particolare con i Coordinatori dei servizi della prima infanzia. Sembra importante sottolineare il valore “formativo, di confronto ma soprattutto dello scambio”, che l’iniziativa vuole riproporre alle figure di coordinamento dei servizi; quale strumento per una crescita professionale ma anche del servizio stesso. Il tema individuato, quello del documentare ma soprattutto delle emozioni, va in continuità con il percorso formativo che si va a proporre alle figure educative per l’anno 2013-2014. Destinatari: Coordinatori dei servizi della prima infanzia Ambito di Dalmine (si sottolinea che il percorso è rivolto ai coordinatori di tutti i servizi: Centri prima infanzia, nidi, spazi gioco...). Obiettivi: a) accompagnare i coordinatori referenti dei diversi servizi ad una riflessione, anche operativa, sull’importanza del documentare la quotidianità dell’esperienza del bambino e degli adulti all’interno dei servizi della prima infanzia ; b) analizzare i metodi della documentazione già in uso all’interno del servizio e riflettere sulla loro adeguatezza alla narrazione dei percorsi educativi; c) individuare metodi e strumenti atti a raccogliere e documentare quanto avviene quotidianamente all’interno dei servizi in particolare rispetto al tema delle emozioni. Contenuti: lavorare sul tema della documentazione quale strumento per comunicare emozioni. Metodologia: si prevede un lavoro di gruppo e di confronto all’interno di questo, a partire da oggetti di riflessione introdotti dalla conduttrice ma anche portati dall’esperienza di ogni operatore. Totale ore (N. di ore per partecipante): sono previsti n. 4 incontri di n.2 ore cad. uno per un totale di 8 ore che vengono riconosciute ai fini formativi dei Coordinatori.



	<p>Periodo/calendario: periodo tra ottobre 2013 – maggio 2014, si precisa che avendo un piano formativo ampio si terrà conto anche delle date formative previste per le figure educative così da non creare sovrapposizioni.</p> <p>Formatori: Dott.ssa Caterina Serio , psicologa-psicopedagogista</p> <p>Sede: si prevede, come l'anno precedente, di utilizzare le sedi dei servizi prima infanzia</p> <p>Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: si ritiene opportuno non richiedere alcuna quota di compartecipazione.</p> <p>Attestato di frequenza: verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato ad almeno per 85% del monte ore complessivo del percorso formativo (n.8 ore complessive previste per il percorso formativo).</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: verrà inviata a tutti i servizi dell'Ambito apposita comunicazione entro fine settembre per l'attivazione del percorso di coordinamento.</p> <p>Riferimenti per informazioni: referente servizi prima infanzia Ambito di Dalmine dott.ssa S.Zanchi tel. 035.532214-13.</p>
<p>Proposta formativa per gruppi educativi</p> <p>LA PROPOSTA È ORGANIZZATA CON L'AMBITO AZIENDA ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL S. MARTINO</p> <p>N.B. la collaborazione tra i due ambiti verrà siglata e approvata attraverso un protocollo di intesa</p>	<p>Titolo: CIBARSI, QUALI ALIMENTI E CON CHE MODALITÀ EDUCATIVE, ATTRAVERSO UN MOVIMENTO GENERATO DALL' INTRECCIO TRA CIBO-ALIMENTO SENSORIALITÀ E EMOZIONE</p> <p>Premessa : Il corso, che si propone agli educatori dei servizi prima infanzia dei due Ambiti, ha la finalità di:</p> <p>a) garantire con continuità e linearità un “percorso formativo sul tema delle emozioni attraverso la comunicazione sull' alimentazione”; pare significativo costruire uno spazio formativo che, seppur articolato in tempi e tematiche diverse, si connota per la specificità di partire dall'agire quotidiano degli operatori. Il percorso farà riferimento ad alcuni contenuti teorici ma sarà anche occasione in cui gli “addetti ai lavori”, quali gli educatori, potranno portare riflessioni e saperi rispetto al loro agire quotidiano con i bambini nella comunicazione e rispetto alle emozioni; elementi questi che vanno a evocare i nostri vissuti ma anche a caratterizzare l'agire educativo;</p> <p>b) aumentare il coinvolgimento e la formazione anche per le unità di offerta non accreditate, rispondendo nel contempo ai diversi bisogni formativi del personale educativo delle unità d'offerta accreditate e che appartengono all'Ambito di Dalmine e Ambito Azienda isola</p>



Bergamasca e Bassa val S. Martino;

c) offrire, attraverso il percorso formativo, occasioni concrete in cui gli educatori dei servizi prima infanzia ma anche dei servizi integrativi riconoscano, valorizzino e utilizzino competenze in ordine agli aspetti emotivi, alla comunicazione, alla relazione educativa, alla capacità di ascolto... affinché questi elementi possano diventare strumento di relazione con altri soggetti presenti nel servizio: bambini, famiglie e operatori;

d) offrire, attraverso un percorso anche di tipo informativo sui temi dell'alimentazione, delle conoscenze, competenze che non sempre tutti gli operatori dei servizi hanno, dando atto che tali tematiche verranno trattate non solo da un punto di vista tecnico ma anche di tipo emotivo – educativo; pertanto la strutturazione del percorso formativo vedrà coinvolti formatori diversi dentro un unico progetto educativo.

Destinatari: personale educativo delle unità di offerta dei due Ambiti, secondo i seguenti criteri di ammissione:

a) personale delle unità di offerta (nidi, micronidi, nidi in famiglia, centri prima infanzia..) presenti nei due Ambiti coinvolti nel progetto formativo dando priorità in caso di esubero di domande ai servizi accreditati;

b) personale delle unità di offerta (nidi, micronidi, nidi in famiglia..) presenti nei due Ambiti non accreditati

c) personale educativo dei servizi integrativi (spazi gioco...) dei due Ambiti solo ed esclusivamente in caso di reale disponibilità dei posti.

Il numero massimo dei partecipanti per modulo è pari a 26 persone, il n. minimo è pari a 15 persone; si precisa che le unità di offerta presenti nei due Ambiti sono complessivamente n. 51 [Ambito di Dalmine n.33 servizi di cui accreditati n.17 (di cui 3 pubblici e il resto privati); Ambito Azienda Isola Bergamasca e Bassa S. Martino n.20 (di cui accreditati 9 privati e 2 pubblici)].

Verranno previsti massimo n. 4 incontri complessivi per un ciclo da attuarsi tra ottobre 2013 e dicembre 2013; qualora il numero degli iscritti fosse superiore alla disponibilità si riproporrà un secondo ciclo tra gennaio – aprile 2014.

Obiettivi: a) garantire in continuità a un percorso formativo avviato un *costante confronto metodologico tra educatori* che operano in servizi diversi, in ambiti e in luoghi territoriali diversi, valorizzando la diversità nelle competenze, nella formazione; b) garantire la socializzazione delle esperienze e delle metodiche finalizzate all'accrescimento reciproco (di gruppo educativo, individuale, di servizio e di ambito); c) valorizzare il lavoro di rete dei servizi a



livello periferico locale (servizi/ambito) e a livello centrale (Provincia/ambito/servizio), attraverso la condivisione progettuale;
d) concorrere - attraverso la formazione intesa sempre più come spazio di "riflessione, confronto e di reinvestimento di conoscenze e competenze" - ad aumentare il benessere degli operatori e quindi dei servizi consolidando anche il gruppo degli operatori stessi;
e) aumentare le capacità di lettura e di ascolto degli operatori dei servizi.

Contenuti: Il corso si articola in n. 4 incontri per un totale di n. 12 ore di cui:

N.1 incontro formativo di apertura e n.1 incontro formativo di chiusura con la dott.ssa Marzia Dorini, in cui verranno trattati argomenti *quali l'ascolto, la relazione empatica con il bambino e l'adulto, quali e come dare "voce e lavorare sulle proprie emozioni e su quelle dei bambini" partendo dall'agire quotidiano degli operatori. Totale n.2 incontri di n.4 ore cadauno (totale 8 ore)*

N. 2 incontri tenuti dagli operatori del Servizio Igiene della Nutrizione dell'Asl di Bergamo sul tema : *a) l'alimentazione del bambino 0-3 anni: svezzamento, diete-merende, qualità delle derrate alimentari; b) la gestione del servizio di ristorazione: aspetti igienico sanitari e aspetti normativi per un totale di n. 2 incontri di 2 ore cadauno (totale n.4 ore).*

Metodologia: Il percorso di formazione proposto, in particolare gli incontri con la dott.ssa M. Dorini, sarà centrato sul tema della comunicazione e sulle emozioni ma partendo da un lavoro di riflessione rispetto all'agire educativo quotidiano degli operatori.

Totale ore (N. di ore per partecipante): 12 ore riconosciute con il percorso formativo di cui sopra da parte dei due Ambiti. Inoltre le altre ore potranno essere riconosciute partecipando agli incontri formativi da parte della Provincia di Bergamo.

Periodo/calendario: anno scolastico 2013/2014, primo ciclo da ottobre a dicembre 2013.

Formatori: dott.ssa Marzia Dorini Pedagogista e gli operatori del Servizio Igiene della Nutrizione Asl di Bergamo (dott.ssa Daniela Parodi e/o collaboratori)

Sede: da valutare e definire, nell'Ambito di Dalmine o Azienda Isola Bg

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: QUOTA di Iscrizione anno 2013-2014 per I SERVIZI (SI RICORDA CHE LA QUOTA INDICATA SI INTENDE X SERVIZIO)



Nidi in famiglia
- €. 40,00 per servizi non accreditati - €. 10,00 per servizio accreditato "Ambito di Dalmine"
Micronidi
- €. 70,00 per servizi non accreditati - €. 20,00 per servizio accreditato "Ambito di Dalmine"
Asili-Nidi
- €. 100,00 per servizi non accreditati - €. 60,00 per servizio accreditato "Ambito di Dalmine"
<p>Attestato di frequenza: I partecipanti nei diversi incontri dovranno firmare la presenza sia in ingresso che in uscita al corso. L'attestato valido ai fini dell'accreditamento verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo del percorso formativo</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: da definire</p> <p>Riferimenti per informazioni: referente servizi prima infanzia Ambito di Dalmine dott.ssa S. Zanchi tel. 035.532214-13; mail: servizi.sociali@comuneazzanosanpaolo.gov.it.</p>

**PROGETTO PROPOSTO DAL COMUNE DI URGNANO E RICONOSCIUTO
DALL'AMBITO DI DALMINE**

Corso PARLARE DI EMOZIONI ATTRAVERSO LE STORIE

Premessa

Il percorso "La letteratura per la prima infanzia" nello specifico "Parlare di emozioni attraverso le storie" risponde a un bisogno formativo nato dalla consapevolezza di poter offrire ai bambini libri "buoni" e adeguati quali importanti strumenti nelle mani degli adulti che si trovano ad accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita.

Per i bambini, sin da piccolissimi, il libro rappresenta un ricco strumento per favorire lo sviluppo della creatività e della fantasia; promuove lo sviluppo cognitivo e linguistico; consente al bambino di dare nome alle proprie emozioni, di esplicitarle e di elaborarle.

Lo psicanalista Bruno Bettelheim sostiene che la fiaba rappresenta per i bambini un'esperienza fondamentale e liberatoria e che i suoi contenuti, così ricchi e vari, sono fondamentali per la motivazione alla lettura. Contrariamente a quanto molti pensano, nelle fiabe essi ritrovano i loro vissuti, le loro paure, e attraverso il meccanismo dell'identificazione riescono a elaborarli.

"Le storie sono doni d'AMORE" (L.Carrol)

Destinatari:

Educatori di servizi per la prima l'infanzia. Al corso potranno partecipare complessivamente n. 20 persone. N. 10 posti sono riservati all'équipe educativa del



Nido d'Infanzia Comunale di Urgnano e n. 10 ai servizi dell'Ambito di Dalmine e, ad esaurimento posti, ad altri Ambiti.

Obiettivi del corso

Affrontare il tema della "Letteratura per la prima infanzia", nello specifico "Parlare di emozioni attraverso le storie", quale argomento di grande interesse che andrà ad intrecciarsi al percorso spazi e i materiali, i tempi e l'articolazione della giornata al nido avviato nel 2006 con la Dott.ssa Tiziana Morgandi.

Il panorama editoriale offre numerosi validi esempi di libri che narrano storie cariche e dense di emozioni che avvicinano i bambini ad una educazione dei sentimenti, tappa fondamentale di ogni percorso di crescita per la costruzione dell'identità personale. Il libro risulta essere inoltre uno strumento utile per influenzare in maniera sensibile la motivazione, l'attenzione e la comprensione del bambino in quanto lo sviluppo di un atteggiamento positivo e attivo nei confronti della lettura si ripercuote felicemente nella riuscita scolastica.

Totale ore

12 ore

Periodo/calendario

anno educativo 2013/2014, tra ottobre e dicembre nelle seguenti date: 12- 26 ottobre e 16-30 novembre 2013 dalle 9.00 alle 12.00.

Formatrice

dott.ssa Donata Ripamonti, psicopedagogista

Sede

Nido d'Infanzia Comunale Arcobaleno via Raffaello Sanzio , 324/A, Urgnano

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative

- Per l'équipe del Nido d'Infanzia Arcobaleno costo a carico del Comune di Urgnano
- Per le Educatrici dei Nidi dell'Ambito € 48 se accreditati, € 58 se non accreditati

Attestato di frequenza: I partecipanti nei diversi incontri dovranno firmare la presenza sia in ingresso che in uscita al corso. L'attestato valido ai fini dell'accreditamento verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo del percorso formativo.

Modalità e tempi di iscrizione

Predisposizione di schede d'iscrizione che verranno raccolte dal Nido di Urgnano nel mese di Settembre 2013. L'iscrizione al corso si conferma solo ed esclusivamente se viene effettuato il pagamento della quota dovuta entro la metà di settembre 2013.

Riferimenti per informazioni

Provenzi Maria Teresa, Tel.035/891343, asilonido@urgnano.eu



AMBITO TERRITORIALE di SERIATE

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Incontri di raccordo tra i servizi Referenti per contatti: ELENA NICOLI TEL 035/290387 e-mail: asilonidolevati@universiis.it PAOLA MORONI TEL 035/304293 e-mail: ufficiodipiano@comune.seriate.bg.it
Proposta formativa definita in collaborazione con l'A.D.A.S.M.	Titolo: NOTE AL NIDO Premessa: in continuità con i percorsi proposti negli anni scorsi, dove la metodologia educativa è stata congiunta con l'arte-teatro e arti figurative, quest'anno il percorso di formazione avrà per oggetto la musica. La musica e l'educazione si coniugheranno in un percorso che avrà come obiettivo principale la maturazione della sensibilità musicale delle educatrici e la sollecitazione delle loro competenze in questa area. Come nei percorsi formativi passati l'ipotesi è che l'analisi e la riflessione personale sull'oggetto aiutino a maturare le competenze personali che possano poi diventare la base per la costruzione di buone prassi educative. Destinatari tutti i servizi dell'Ambito e non, con priorità ai servizi dell'ambito di Seriate. Criteri di ammissione: enti accreditati e il numero dei partecipanti per servizio proporzionalmente conteggiato sulla totalità degli educatori. Obiettivi: <ol style="list-style-type: none">1. sperimentare l'alternanza silenzio-rumore-suono;2. sollecitare negli educatori le conoscenze e le competenze musicali;3. fornire agli educatori strumenti metodologici nell'area della musica. Metodologia: laboratorio, presentazione di supporti teorici, rielaborazione esperienziale.



Totale ore (N. di ore per partecipante): 20 ore complessive con uno scarto di presenza pari al 15%.

Periodo/calendario: Sabato 25 gennaio; sabato 1 e sabato 8 febbraio 2014.

Un ulteriore corso, sulla base delle richieste che perverranno, verrà organizzato nel mese di febbraio/marzo 2014.

Formatori:

Dott.ssa Annagiulia Trovesi, pedagoga, musicista, esperta musicale;

Dott.ssa Caterina Serio, psicologa, psicopedagoga. Supervisore e consulente per le scuole dell'infanzia ed i nidi integrati afferenti all'Adasm-Fism, Coordinatrice provinciale nidi Adasm-Fism. membro della commissione regionale "Prima Infanzia" della Fism.

Formatrice in percorsi indirizzati ad educatrici e coordinatrici dei nidi e ad insegnanti della scuola dell'infanzia.

Conduttrice e organizzatrice dei corsi di formazione per genitori di bambini nell'area della prima infanzia (0-6 anni).

Collaboratrice con nidi e scuola per l'infanzia per la stesura di documenti progettuali e programmatici.

Sede: scuola primaria "Sacra Famiglia", Comonte – Seriate

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative

Quota per persona differenziata solo per appartenenza all'Ambito.

35.00 € nidi appartenenti all'Ambito

55.00 € nidi non appartenenti all'Ambito

Modalità e tempi di iscrizione:

attraverso apposito modulo da richiedere via mail all'indirizzo adasmfismbg1@virgilio.it e da far pervenire entro il 13 dicembre.

Riferimenti per informazioni: dott.ssa Nicoli Elena – 035/290387



AMBITO TERRITORIALE di Grumello del Monte

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	<p>Incontri di raccordo tra i servizi: primo incontro a metà settembre e poi, indicativamente, con cadenza mensile</p> <p>Percorso formativo per coordinatori: nel corso del prossimo anno educativo si individueranno alcuni momenti (massimo 8 ore, perciò 4 tavoli) con finalità formative. Questo percorso cercherà di entrare nel merito delle reali azioni di rete attuate da ogni servizio, le osservazioni circa le tipologie di famiglie presenti sul territorio e il lavoro con e per le famiglie.</p> <p>Referenti per contatti: Elena Ravasio 3397181417</p>
Proposta formativa	<p>Titolo: LA DOCUMENTAZIONE NEI CONTESTI EDUCATIVI</p> <p>Premessa: Il corso affronta il tema della documentazione dei percorsi e dei progetti educativi e della quotidianità della vita dei servizi educativi. Durante gli incontri verranno approfonditi i significati, i criteri e le modalità con cui è possibile approntare una documentazione il più possibile adeguata ed efficace tenendo presenti gli obiettivi della documentazione stessa e i suoi destinatari (famiglie, bambini, équipe educativa, territorio, ecc.).</p> <p>Destinatari: educatori dei servizi alla prima infanzia di affidamento e di compresenza, insegnanti di scuola dell'infanzia</p> <p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Approfondire conoscenze sui significati della documentazione;2. Approfondire conoscenze su modalità e strumenti della documentazione;3. Sviluppare competenze nella realizzazione di diverse tipologie di documentazione <p>Contenuti:</p> <p>I contenuti che verranno proposti saranno:</p> <ol style="list-style-type: none">1. I significati della documentazione: documentare perché e per chi?2. Gli strumenti e le modalità: documentare come?3. Presentazione di alcuni esempi4. Analisi e rielaborazione delle documentazioni prodotte dalle corsiste



Metodologia: Il corso alternerà momenti di lezione frontale dialogata con il supporto di materiale e momenti di attivazione dei partecipanti attraverso lavori di gruppo, discussioni e analisi/produzione di documentazioni.

Totale ore (N. di ore per partecipante): 16 ore

Periodo/calendario:

Si ipotizzano 2 incontri da 6 ore e 1 ultimo incontro da 4 ore secondo il seguente calendario:

- Sabato 28/09/2013 ore 9.30-16.00
- Sabato 07/12/2013 ore 9.30-16.00
- Sabato 17/05/2014 ore 9.30-13.30

Formatori: Dott.ssa Elisabetta Marazzi

Sede: Sala consiliare Comune di Telgate –BG-

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: Il corso ha un costo di € 80 per le persone che non appartengono ai servizi dell'ambito di Grumello del Monte, mentre per chi appartiene all'ambito si va da una quota massima di € 50 per i servizi che inviano un unico operatore ad una quota minima di € 35 a testa per i servizi che ne iscrivono almeno 4.

Attestato di frequenza: verrà rilasciato attestato di partecipazione, valido ai fini dell'accreditamento, a chi avrà frequentato almeno il 75% del monte-ore.

Modalità e tempi di iscrizione: Le iscrizioni si raccoglieranno entro la metà del mese di settembre, tramite mail all'indirizzo lallegra.brigata@virgilio.it o contattando Elena al numero 3397181417 oppure contattando l'ufficio di piano dell'ambito di Grumello del Monte al numero 035/4493930 o tramite mail all'indirizzo pdz@comune.bolgare.bg.it

Riferimenti per informazioni:

RAVASIO ELENA tel. 3397181417
e-mail: lallegra.brigata@virgilio.it

oppure
UFFICIO DI PIANO AMBITO DI GRUMELLO DEL MONTE
tel 035/4493930
mail pdz@comune.bolgare.bg.it



<p>Proposta formativa per gruppi educativi</p>	<p>Titolo: I BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI E LE LORO FAMIGLIE come accoglierli, come relazionarsi, come osservare ed operare al meglio.</p> <p>Premessa: Le probabilità che hanno un educatore, un insegnante, un operatore impegnato nei servizi all'infanzia e nella scuola di incontrare, nello svolgimento della loro professione, alunni che presentano disabilità o deficit diventa sempre più alta.</p> <p>Certamente nella scuola e nei servizi, oltre ai bambini diversamente abili, altri soggetti potranno presentare bisogni educativi speciali: potranno infatti esservi bambini con situazioni di svantaggio socioculturale, che vivono situazione di emarginazione, perché appartenenti a gruppi minoritari per lingua, cultura, religione, ma anche soggetti borderline, con situazioni familiari altamente deprivanti, con problemi di apprendimento.</p> <p>È ovvio che la scuola e i servizi devono trovarsi in condizione di rispondere ai bisogni educativi speciali di tutti questi alunni senza costruire categorie separate, ma piuttosto formando una classe insegnante, un'equipe educativa e una dirigenza scolastica che possieda, a fianco di una cultura della diversità, - requisito indispensabile per poter rispondere positivamente ai bisogni di coloro che in qualche modo escono dalla norma - conoscenze nell'ambito della pedagogia speciale, delle didattiche speciali, delle metodologie educative specifiche, rispondenti a bisogni didattici specifici di alunni che, in qualche modo, si segnalano per diversità.</p> <p>Ma perché tutto ciò entri a far parte della normale prassi didattica, è di fondamentale importanza che la formazione dei docenti di ogni ordine scolastico, formazione sia iniziale, sia in servizio, prenda in seria considerazione anche i problemi connessi all'educazione e all'istruzione di coloro che presentano problemi, sia in ambito cognitivo, sia in ambito relazionale.</p> <p>Inoltre, riteniamo che i servizi e la scuola non possano più essere percepiti come luoghi per i bambini, ma sono anche per la famiglia e della famiglia, nonché agenzie del territorio che operano per una collettività; pertanto è necessario creare una rete di scambi e di fiducia per ottimizzare le risorse.</p> <p>Sul nostro territorio stiamo cercando di muoverci per dialogare tra servizi, famiglie e contesto, quindi vorremmo proporre un percorso formativo che possa considerare le varie componenti e affinare le professionalità di chi opera all'interno di questa realtà.</p> <p>Destinatari: educatori dei servizi alla prima infanzia di affidamento e di compresenza, insegnanti di scuola dell'infanzia, coordinatori, assistenti educatori.</p>
---	---



Obiettivi:

- creare un luogo di incontro e confronto;
- affinare le tecniche di osservazione, creando eventualmente un protocollo osservativo di riferimento;
- creare un dialogo significativo tra i diversi servizi 0-6;
- affinare le modalità relazioni con le famiglie;
- sensibilizzare il territorio.

Contenuti:

L'idea è di proporre un convegno/seminario iniziale aperto agli operatori e alle famiglie in cui fare considerazioni circa il territorio, capire quali risorse ci sono e affrontare alcune tematiche specifiche che ancora vanno definite nello specifico.

In seguito a ciò si pensa di realizzare un percorso formativo per operatori del settore in cui andare a lavorare:

- sulla relazione con le famiglie con bambini con bisogni speciali già certificati,
- sulla relazione con le famiglie con bambini che sono in corso di certificazione,
- sulla relazione con le famiglie con bambini che vengono inviati su segnalazione del servizio;
- quali sono i campanelli d'allarme da tenere presenti;
- quale osservazione è più funzionale e in che modo.

Metodologia:

seminario e percorso formativo con momenti frontali, momenti di discussione di gruppo alternati a lavori in piccolo gruppo.

Totale ore (N. di ore per partecipante): da definire

Periodo/calendario: da definire

Formatori: in corso di definizione

Sede: da definire

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: da definire.

Attestato di frequenza: verrà rilasciato attestato di partecipazione, valido ai fini dell'accreditamento, a chi avrà frequentato almeno il 75% del monte-ore.

Modalità e tempi di iscrizione: Le iscrizioni si raccoglieranno appena si saranno definiti tempi e luoghi



	<p>Riferimenti per informazioni: RAVASIO ELENA tel. 3397181417 e-mail: lallegra.brigata@virgilio.it</p> <p>oppure UFFICIO DI PIANO AMBITO DI GRUMELLO DEL MONTE tel 035/4493930 mail pdz@comune.bolgare.bg.it</p>
--	--

<p>Proposta formativa per gruppi educativi</p>	<p>Titolo: DAL LABORATORIO AL LIBRO DAL LIBRO AL LABORATORIO. <i>Tra colori, forme, texture, natura e scritture polisensoriali.</i></p> <p>Premessa: Le esperienze della prima infanzia sono quelle che più segnano la vita di una persona: l'intimità e la complicità che si creano tra un adulto e un bambino che leggono insieme sono esperienze che non si dimenticano e il libro diventa fonte privilegiata di dialogo intergenerazionale.</p> <p>Attraverso la <i>narrazione</i> - come sottolinea Bruner- l'uomo conferisce senso e significato al proprio esperire e delinea coordinate interpretative e prefigurative di eventi, azioni, situazioni e su queste basi costruisce forme di conoscenza che lo orientano nel suo agire. La narrazione è il primo dispositivo interpretativo e conoscitivo di cui l'uomo -in quanto soggetto socio-culturalmente situato- fa uso nella sua esperienza di vita. Attraverso il "pensiero narrativo" si realizza una complessa tessitura di accadimenti ed eventi, si utilizzano trame e orditi paralleli e complementari che mettono in relazione esperienze, situazioni presenti, passate e future in forma di 'racconto', si innescano processi di elaborazione, interpretazione, comprensione, rievocazione di esperienze, accadimenti e di fatti.</p> <p>Ecco perché condividere un libro e una lettura con un bambino piccolissimo è una esperienza in cui il gioco e l'interazione sono fondamentali. La passione per la lettura risiede nel piacere intenso delle prime letture infantili, quando si instaura una relazione emozionalmente coinvolgente con la lettura, veicolata da un rapporto di condivisione con la figura adulta (genitore/educatore) che si prende cura del bambino.</p> <p>Destinatari: educatori dei servizi alla prima infanzia di affidamento e di compresenza, insegnanti di scuola dell'infanzia. Saranno accolti al massimo 25 partecipanti.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• sollecitare il bambino all'ascolto e all'osservazione• rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento• riscoprire la manualità e la capacità di progettazione autonoma come possibilità creativa di risoluzione delle difficoltà
---	--



- colorare di una **tonalità affettiva** gli oggetti costruiti, riflettere sull'uso e sul consumo dei materiali
- valorizzare le relazioni interpersonali introducendo la **dimensione ludica** come catalizzatrice della comunicazione adulto/bambino
- progettare con l'insegnante percorsi successivi di approfondimento didattico
- dare visibilità all'esterno del processo compiuto organizzando momenti collettivi (mostre, esposizioni, feste...) e producendo materiali didattici.

Contenuti: NASCONDIGLI TRA LE PAGINE

Per le prime letture curiose si possono costruire libri-gioco che hanno buchi grandi e piccoli, porticine, finestrelle, per scovarvi sotto divertenti sorprese e insolite trasformazioni. Fondamentali dunque saranno le immagini che lette come parole diverranno indizi per scoprire nuovi mondi.

TI RACCONTO UN LIBRO GIROTONDO

Ci sono libri che raccontano di storie che iniziano e finiscono, di storie senza testa né coda e di quelle che ti portano lontano. Ci sono però, anche libri girotondo con storie tutte da inventare, dove l'ultima pagina si lega alla prima e ...tutto ricomincia.

FILO ROSSO

Orizzontale, verticale, obliquo... nello spazio che viviamo tutto prende un suo senso e una direzione. Anche un filo che si srotola può diventare un pretesto e la sua posizione di volta in volta diventa il riferimento per creare un'immagine.

Metodologia:

Le proposte formative sono ispirate al **metodo di educazione attiva** e intendono offrire la possibilità e l'opportunità di misurarsi con il "reale" costruendo un clima di ricerca che vede nella sperimentazione la riscoperta del **piacere di apprendere**.

Imparare facendo può essere la sintesi delle proposte formative che intendono offrire ai servizi e agli operatori la possibilità di integrare le aree disciplinari con esperienze dirette che favoriscano metodologie di valorizzazione della scoperta e della complessità.

Il laboratorio è lo strumento privilegiato per confrontarsi sulle teorie, per integrare il linguaggio simbolico dei libri di testo attraverso momenti di operosità creativa che esaltino la **progettualità** a scapito dello stereotipo, che inducano alla cooperazione e al confronto attraverso modalità diversificate di risoluzione dei problemi .

Quale maggior accesso alle conoscenze se non quello che si conquista con le mani, con il corpo, con il passaggio poroso da una disciplina all'altra, con l'osservazione diretta delle cose e dei risultati



	<p>raggiunti. I progetti intendono integrarsi con il programma curricolare e porsi come l'inizio di un percorso di ricerca-azione che ogni singola classe potrà autonomamente proseguire.</p> <p>Totale ore (N. di ore per partecipante): 8 ore</p> <p>Periodo/calendario: Si ipotizza 1 incontro di 8 ore in un sabato da definirsi presumibilmente a gennaio 2014</p> <p>Formatori: Dott.ssa Paola Ciarcià e dott. Mauro Speraggi di Artebambini</p> <p>Sede: Sala consiliare Comune di Telgate –BG-</p> <p>Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: Il corso ha un costo di € 40 per le persone che non appartengono ai servizi dell'ambito di Grumello del Monte, mentre per chi appartiene all'ambito è di € 30 per ogni operatore.</p> <p>Attestato di frequenza: verrà rilasciato attestato di partecipazione, valido ai fini dell'accreditamento, a chi avrà frequentato almeno il 75% del monte-ore.</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: Le iscrizioni si raccoglieranno entro novembre o fino ad esaurimento posti, tramite mail all'indirizzo lallegra.brigata@virgilio.it o contattando Elena al numero 3397181417 oppure contattando l'ufficio di piano dell'ambito di Grumello del Monte al numero 035/4493930 o tramite mail all'indirizzo pdz@comune.bolgare.bg.it</p> <p>Riferimenti per informazioni: RAVASIO ELENA tel. 3397181417 e-mail: lallegra.brigata@virgilio.it</p> <p>oppure UFFICIO DI PIANO AMBITO DI GRUMELLO DEL MONTE tel 035/4493930 mail pdz@comune.bolgare.bg.it</p>
--	---



AMBITO TERRITORIALE di BASSO SEBINO E VAL CAVALLINA

<p>Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia</p>	<p>Referenti per contatti: FRANCESCA BIANCHI Tel. 320-4314108 e-mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it</p> <p>BENVENUTO GAMBA Tel. 329.7503890 e-mail: benvenuto.gamba@consorzioservizi.valcavallina.bg.it</p>
<p>Proposta formativa</p> <p>livello A per educatori</p>	<p>Titolo: IL NIDO COME POLO DI ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE LABORATORIO PER EDUCATORI</p> <p>Destinatari: educatori dei servizi prima infanzia (circa 10-12 servizi) dei due ambiti (nidi, micronidi, nidi famiglia, spazi compresenza genitori-bambini). Non si esclude la frequenza di personale di nidi extra ambiti.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• ispessire le capacità dell'educatore di riconoscere le caratteristiche del bambino e di conseguenza di costruire giochi mirati• affinare le capacità osservative e le competenze a produrre documentazione. <p>Contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. il gioco in relazione all'ambientamento, per imparare a cogliere quale gioco, con le sue caratteristiche, sia il più adatto ed efficace per ciascun bambino che l'educatore incontra, e il gioco come strumento per accompagnare la separazione fra bambino e genitore2. il gioco come strumento per gli educatori3. il gioco come strumento per favorire lo scambio di pensieri sui figli da parte dei genitori nei laboratori a loro dedicati. <p>Metodologia:</p> <ul style="list-style-type: none">• incontri in grande gruppo che prevedano anche laboratori esperienziali• successivi incontri di consulenza nei nidi, a richiesta, sulla realizzazione di progetti pensati insieme <p>Totale ore (N. di ore per partecipante):</p> <ul style="list-style-type: none">• 12 ore in grande gruppo (3 incontri di 4 ore)• 12 ore massimo di supervisione/consulenza



	<p>[incontri di 2 ore di supervisione/consulenza realizzati all'interno di ciascun nido, che ne farà richiesta, con tutta l'equipe educativa del servizio. A tali incontri (massimo n. 6) potranno partecipare anche gli altri nidi, costituendo pertanto un momento di formazione per tutti]</p> <p>Periodo: da definire</p> <p>Formatore: Carlo Alberti, Cooperativa "Percorsi per crescere"</p> <p>Sede: nei servizi all'infanzia</p> <p>Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: da definire</p> <p>Attestato di frequenza L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: da definire</p> <p>Riferimenti per informazioni: Francesca Bianchi e-mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it Benvenuto Gamba e-mail: benvenuto.gamba@consorzioservizi.valcavallina.bg.it</p>
<p>Proposta formativa livello B per Coordinatori</p>	<p>Titolo: IL NIDO COME POLO DI ATTENZIONE ALLE FAMIGLIE PERCORSO PER COORDINATORI</p> <p>Destinatari: coordinatori dei servizi prima infanzia (circa 10-12 servizi) dei due ambiti (nidi, micronidi, nidi famiglia, spazi compresenza genitori-bambini); responsabili uffici di piano. Non si esclude la frequenza di personale di nidi extra ambiti.</p> <p>Obiettivi: Sostenere le sperimentazioni che ciascun nido è interessato a sviluppare come "servizio alle famiglie del territorio", in modo condiviso e coordinato con il tavolo di coordinamento che diventa non solo luogo di raccordo ma incubatore di progetti e osservatorio qualitativo delle realizzazioni.</p>



Contenuti:

Il nido diventa “polo per le famiglie”: attenzione agli oggetti importanti per le famiglie del territorio, la funzione di accompagnamento e consulenza che il nido può esprimere verso gruppi di famiglie, la cura e la promozione di incontri e scambi tra famiglie.

Metodologia:

- incontri di gruppo
- successivi incontri di supervisione nei nidi, a richiesta, sulle microsperimentazioni

Totale ore (N. di ore per partecipante):

- 9 ore in grande gruppo
- 12 ore massimo di supervisione
[incontri di 3 ore di supervisione realizzati all'interno di ciascun nido, che ne farà richiesta, con tutta l'equipe educativa del servizio.
A tali incontri (massimo n. 4) potranno partecipare anche gli altri nidi, costituendo pertanto un momento di formazione per tutti]

Periodo: da definire

Formatore:

Paride Braibanti, docente di psicologia della salute Università degli Studi di Bergamo

Sede:

nei servizi all'infanzia

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: da definire

Attestato di frequenza

L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo

Modalità e tempi di iscrizione: da definire

Riferimenti per informazioni:

Francesca Bianchi

e-mail: francesca.bianchi@cmlaghi.bg.it

Benvenuto Gamba

e-mail: benvenuto.gamba@consorzioservizi.valcavallina.bg.it



AMBITO TERRITORIALE di ALTO SEBINO

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Referente per contatti: ELIANA FRANINI <i>Tel.</i> 035 983896 int. 28 <i>e-mail</i> eliana.franini@altosebino.it
Proposta formativa	Titolo: LA DOCUMENTAZIONE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA – secondo livello Destinatari: Educatori di nidi accreditati e sezioni primavera per un numero minimo di 20 e massimo di 30. Il percorso formativo è aperto agli operatori dei servizi prima infanzia e delle sezioni primavera dell'Ambito Alto Sebino, la priorità è per gli operatori dei servizi accreditati dell'ambito. Obiettivi: La documentazione costituisce un'operazione professionale di rilettura dell'esperienza educativa, che consente di ripercorrere le scelte fatte in relazione agli obiettivi ipotizzati, i passaggi progettuali e l'andamento sul campo della proposta elaborata, divenendo in questo senso anche un importante strumento di verifica delle proposte offerte ai bambini. In questo primo significato, essa consente al gruppo educativo di tenere traccia dei percorsi, in un'ottica che non è solo ricostruttiva e narrativa, ma che permette di risignificare azioni e percorsi, favorendo in questo modo la riflessione sulle scelte operate e una loro eventuale riprogettazione. Contemporaneamente, la documentazione è anche una interessante forma di comunicazione, che interessa vari livelli: dalla comunicazione tra colleghi, a quella con i bambini e con le famiglie, fino a quella con l'esterno, sia esso rappresentato da tecnici o dal territorio più in generale. Muovendo da queste premesse, il seminario, e la ripresa dei contenuti emersi nello stesso, si propone di favorire un approfondimento in merito al tema della documentazione, esplorandone valenze, obiettivi, contenuti e strategie metodologiche, che ne rendano possibile un utilizzo sistematico come strumento di lavoro, sia nella progettazione che nella comunicazione, orientato a mettere in luce i processi che interessano l'esperienza dei bambini.



Contenuti:

La documentazione verrà affrontata in primo luogo nei suoi diversi e molteplici significati

- Lo sfondo teorico-concettuale
- Le funzioni della documentazione
- Le fasi della documentazione
- Possibili tipologie di documentazione nei nidi e nelle scuole

Metodologia:

Il percorso prevede 16 ore formative articolate in due giornate formative di 8 ore ognuna.

Il percorso prevede:

- momenti di approfondimento teorico e di sistematizzazione dei contenuti
- presentazione e discussione di pratiche e strategie attraverso metodologie attivanti
- momenti di scambio e confronto

Totale ore: 16 ore

Periodo/calendario: Ottobre – dicembre 2013

Formatori: dott.sa Daniela Mainetti

Sede:

Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi – Sala Ruffini a Lovere

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative:

Per gli enti accreditati il percorso formativo sarà gratuito, mentre per gli altri servizi verrà richiesta una compartecipazione di € 30,00 indipendentemente dal numero di partecipanti

Attestato di frequenza: *L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.*

Modalità e tempi di iscrizione:

Gli operatori si iscriveranno tramite apposita scheda da far pervenire all'ambito

Riferimenti per informazioni:

Eliana Franini tel 035 983896 int. 24

e-mail: eliana.franini@altosebino.it



AMBITO TERRITORIALE di VALLE SERIANA

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Incontri di raccordo tra i servizi Calendario/periodicità: ogni 2/3 mesi Referenti per contatti: . Giusy Guerini Tel. 035/711479 e-mail: segreteria@comune.fioranoalserio.bg.it
Proposta formativa per gruppi educativi	Titolo: LA DOCUMENTAZIONE PER CONDIVIDERE GLI APPRENDIMENTI DEI BAMBINI Premessa: La proposta si colloca in continuità con il lavoro avviato nei tre anni precedenti, sia con l'esperienza dei seminari residenziali introduttivi al tema della relazione con le famiglie tenutasi tre anni fa, sia con quella dei seminari tematici su specifiche pratiche in uso nei servizi tenutasi due anni fa, sia e soprattutto con il lavoro formativo sulla documentazione come strategia di partecipazione tenutosi nel terzo anno appena concluso. Destinatari: educatori dei Nidi dell'Ambito territoriale Val Seriana Obiettivi: Il percorso intende favorire l'approfondimento ulteriore della pratica della documentazione, focalizzando in particolare le sue potenzialità come strumento per condividere con le famiglie i processi di apprendimento dei bambini. Contenuti: l'osservazione, la documentazione e la valorizzazione dell'agire e del pensare dei bambini. Metodologia: lezioni dialogate, analisi di materiali, lavori di gruppo Totale ore (N. di ore per partecipante): 20 ore per educatori/coordinatori suddivise: <ul style="list-style-type: none">- 16 ore giornate residenziali per gruppi tematici di circa 25 persone (fino ad un massimo di 3 gruppi)- 4 ore seminario conclusivo per tutti nel mese di giugno 2014 Periodo/calendario: <ul style="list-style-type: none">- tra settembre e gennaio 3 seminari residenziali di due giornate- giugno 2014 seminario conclusivo Formatori: Monica Guerra Sede: Giornate residenziali a Selvino e seminario presso la sala riunioni della Comunità Montana Valle Seriana



Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: in fase di definizione

Attestato di frequenza *L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo*

Modalità e tempi di iscrizione: Scheda iscrizione da inviare alla Società Servizi Sociosanitari Valseriana di Albino entro il 30 settembre 2013

Riferimenti per informazioni:
Anna Bonomi tel. 035/759707
e-mail: anna.bonomi@ssvalseriana.org



AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA SUPERIORE E SCALVE

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Referente per contatti: SARA MAZZOLENI <i>Tel.</i> 0346.460306 <i>e-mail:</i> ufficio.minori@comune.clusone.bg.it
Proposta formativa	Titolo: COMUNICAZIONE EFFICACE TRA ADULTI E TRA ADULTI E BAMBINI Destinatari: coordinatori ed educatori servizi prima infanzia dell'ambito Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Approfondire teorie e metodi di comunicazione efficace a diversi livelli;• Esplorare metodi di comunicazione efficace tra adulti (collegi, educatori-genitori) e tra adulti e bambini;• Definire messaggi efficaci e condivisi da parte degli adulti-educatori di riferimento nella comunicazione con i bambini. Metodologia: da definire Contenuti: la comunicazione efficace Totale ore: 3 incontri di 4 ore il sabato mattina (periodo da definire) 1 incontro di due ore (fascia serale) congiunto genitori/educatori Periodo/calendario da definire Formatori: da definire Sede: da definire Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: da definire Attestato di frequenza: <i>L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.</i>



Provincia di Bergamo
Settore Affari Generali e Politiche Sociali



	<p>Modalità e tempi di iscrizione: da definire</p> <p>Riferimenti per informazioni: <i>SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA</i> <i>E.P. Sara Mazzoleni</i> <i>Tel. 0346.460306</i> <i>e-mail: ufficio.minori@comune.clusone.bg.it</i></p>
--	---



AMBITO TERRITORIALE VALLE BREMBANA

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia

Incontri di raccordo tra i servizi

Il lavoro di quest'anno andrà ad implementare e consolidare il percorso del precedente anno con i nidi, prevedendo per il nuovo anno la possibilità di individuare per quanto attiene sia il coordinamento che la formazione anche le scuole per l'infanzia del territorio. Inoltre andrà consolidato, il rapporto con i due nuovi Consultori famigliari territoriali, Solco Priula di Zogno e Don Palla di Piazza Brembana, nell'ottica di una attività sinergica volta all'area dell'infanzia in valle.

Il coordinamento quest'anno verrà affidato, così come la partecipazione al tavolo provinciale, alla coordinatrice di 3 nidi sig.ra Giovanna Polattini.

Per quanto attiene il percorso formativo, si intende continuare il lavoro intrapreso con la Cooperativa Percorsi per Crescere. Anche in questo caso si sta lavorando perché l'attività formativa coinvolga non solo i nidi ma anche le scuole per l'infanzia e i Consultori accreditati sul territorio.

Referenti per contatti:

Responsabile Ufficio di Piano – Salvetti Teresa –

Tel. 035/81177 Fax 0345/81240

mail: ufficiodipiano@vallebrembana.bg.it;

mail: servizisociali@vallebrembana.bg.it;

Proposta formativa

Titolo: ARCOBALENO UN MONDO DI IDEE PER CRESCERE

Destinatari Educatori e Coordinatori, Insegnanti dei servizi nidi e prima infanzia Ambito Valle Brembana ed eventualmente operatori di altri ambiti

Obiettivi: Nel percorso del precedente anno abbiamo lavorato sull'ambiente, su quale sguardo porre ai luoghi di vita dei bambini; quest'anno vogliamo lavorare sulla relazione con il bambino. L'obiettivo sarà lavorare sulla relazione con i bambini, partendo dal porre attenzione alla gestualità, allo sguardo, ai toni di voce, in quanto il corpo veicola spesso messaggi, con la stessa attenzione con la quale siamo partiti ponendo attenzione ai luoghi.

Metodologia: La metodologia formativa prevederà un lavoro di piccolo gruppo, giochi di ruolo, attività in simulazione partendo dal lavoro sul campo della propria esperienza.



Totale ore (N. di ore per partecipante): si prevedono almeno 4 incontri di 3 ore ciascuno, ed un incontro di verifica finale

Periodo/calendario: da ottobre 2013 a maggio 2014

Formatori: da definire (cooperativa Percorsi per crescere)

Sede: Comunità Montana Valle Brembana via Tondini,16 Piazza Brembana

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: da valutare

Attestato di frequenza L'attestato verrà rilasciato dalla Comunità Montana alla frequenza di almeno il 75 % del percorso.

Modalità e tempi di iscrizione: le iscrizioni si raccoglieranno dall'inizio di ottobre 2013 e verranno trasmesse su apposita scheda d'iscrizione all'ufficio dei servizi sociali della Comunità montana

Riferimenti per informazioni: Salvetti dott.ssa Teresa responsabile UdP ambito Valle Brembana tel 0345/81177 ufficiodipiano@vallebrembana.bg.it



Provincia di Bergamo
Settore Affari Generali e Politiche Sociali



AMBITO TERRITORIALE VALLE IMAGNA

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Referenti per contatti: CAROLINA ANGELINI <i>Tel. 035.851782</i> <i>E-mail: segreteria@ascimagnavilla.bg.it</i>
Proposta formativa	IN FASE DI DEFINIZIONE



AMBITO TERRITORIALE ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO

<p>Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia</p>	<p>Referente per contatti: ORNELLA MORELLI <i>Tel.</i> 035.4991275/278 <i>e-mail:</i> coordinatore_sociale@aziendaisola.it</p>
<p>Proposta formativa per gruppi educativi</p> <p>LA PROPOSTA È ORGANIZZATA CON L'AMBITO di DALMINE</p> <p>N.B. la collaborazione tra i due ambiti verrà siglata e approvata attraverso un protocollo di intesa</p>	<p>Titolo: "CIBARSI, QUALI ALIMENTI E CON CHE MODALITÀ EDUCATIVE, ATTRAVERSO UN MOVIMENTO GENERATO DALL' INTRECCIO TRA CIBO-ALIMENTO SENSORIALITÀ E EMOZIONE"</p> <p>Premessa : Il corso, che si propone agli educatori dei servizi prima infanzia dei due Ambiti, ha la finalità di:</p> <p>a) garantire con continuità e linearità un "percorso formativo sul tema delle emozioni attraverso la comunicazione sull' alimentazione"; pare significativo costruire uno spazio formativo che, seppur articolato in tempi e tematiche diverse, si connota per la specificità di partire dall'agire quotidiano degli operatori. Il percorso farà riferimento ad alcuni contenuti teorici ma sarà anche occasione in cui gli "addetti ai lavori", quali gli educatori, potranno portare riflessioni e saperi rispetto al loro agire quotidiano con i bambini nella comunicazione e rispetto alle emozioni; elementi questi che vanno a evocare i nostri vissuti ma anche a caratterizzare l'agire educativo;</p> <p>b) aumentare il coinvolgimento e la formazione anche per le unità di offerta non accreditate, rispondendo nel contempo ai diversi bisogni formativi del personale educativo delle unità d'offerta accreditate e che appartengono all'Ambito di Dalmine e Ambito Azienda isola Bergamasca e Bassa val S. Martino;</p> <p>c) offrire, attraverso il percorso formativo, occasioni concrete in cui gli educatori dei servizi prima infanzia ma anche dei servizi integrativi riconoscano, valorizzino e utilizzino competenze in ordine agli aspetti emotivi, alla comunicazione, alla relazione educativa, alla capacità di ascolto... affinché questi elementi possano diventare strumento di relazione con altri soggetti presenti nel servizio: bambini, famiglie e operatori;</p> <p>d) offrire, attraverso un percorso anche di tipo informativo sui temi dell'alimentazione, delle conoscenze, competenze che non sempre tutti gli operatori dei servizi hanno, dando atto che tali tematiche verranno trattate non solo da un punto di vista tecnico ma anche di tipo emotivo – educativo; pertanto la strutturazione del percorso formativo vedrà coinvolti formatori diversi dentro un unico progetto educativo.</p>



Destinatari: personale educativo delle unità di offerta dei due Ambiti, secondo i seguenti criteri di ammissione:

a) personale delle unità di offerta (nidi, micronidi, nidi in famiglia, centri prima infanzia..) presenti nei due Ambiti coinvolti nel progetto formativo dando priorità in caso di esubero di domande ai servizi accreditati;

b) personale delle unità di offerta (nidi, micronidi, nidi in famiglia..) presenti nei due Ambiti non accreditati

c) personale educativo dei servizi integrativi (spazi gioco...) dei due Ambiti solo ed esclusivamente in caso di reale disponibilità dei posti.

Il numero massimo dei partecipanti per modulo è pari a 26 persone, il n. minimo è pari a 15 persone; si precisa che le unità di offerta presenti nei due Ambiti sono complessivamente n. 51 [Ambito di Dalmine n.33 servizi di cui accreditati n.17 (di cui 3 pubblici e il resto privati); Ambito Azienda Isola Bergamasca e Bassa S. Martino n.20 (di cui accreditati 9 privati e 2 pubblici)].

Verranno previsti massimo n. 4 incontri complessivi per un ciclo da attuarsi tra ottobre 2013 e dicembre 2013; qualora il numero degli iscritti fosse superiore alla disponibilità si riproporrà un secondo ciclo tra gennaio – aprile 2014.

Obiettivi: a) garantire in continuità a un percorso formativo avviato un *costante confronto metodologico tra educatori* che operano in servizi diversi, in ambiti e in luoghi territoriali diversi, valorizzando la diversità nelle competenze, nella formazione; b) garantire la socializzazione delle esperienze e delle metodiche finalizzate all'accrescimento reciproco (di gruppo educativo, individuale, di servizio e di ambito); c) valorizzare il lavoro di rete dei servizi a livello periferico locale (servizi/ambito) e a livello centrale (Provincia/ambito/servizio), attraverso la condivisione progettuale; d) concorrere - attraverso la formazione intesa sempre più come spazio di "riflessione, confronto e di reinvestimento di conoscenze e competenze" - ad aumentare il benessere degli operatori e quindi dei servizi consolidando anche il gruppo degli operatori stessi; e) aumentare le capacità di lettura e di ascolto degli operatori dei servizi.

Contenuti: Il corso si articola in n. 4 incontri per un totale di n. 12 ore di cui:

N.1 incontro formativo di apertura e n.1 incontro formativo di chiusura con la dott.ssa Marzia Dorini, in cui verranno trattati argomenti *quali l'ascolto, la relazione empatica con il bambino e l'adulto, quali e come dare "voce e lavorare sulle proprie emozioni e su quelle dei bambini"* partendo dall'agire quotidiano degli operatori. *Totale n.2 incontri di n.4 ore cadauno (totale 8 ore)*



N. 2 incontri tenuti dagli operatori del Servizio Igiene della Nutrizione dell'Asl di Bergamo sul tema : a) *l'alimentazione del bambino 0-3 anni: svezzamento, diete-merende, qualità delle derrate alimentari*; b) *la gestione del servizio di ristorazione: aspetti igienico sanitari e aspetti normativi per un totale di n. 2 incontri di 2 ore cadauno (totale n.4 ore).*

Metodologia: Il percorso di formazione proposto, in particolare gli incontri con la dott.ssa M. Dorini, sarà centrato sul tema della comunicazione e sulle emozioni ma partendo da un lavoro di riflessione rispetto all'agire educativo quotidiano degli operatori.

Totale ore (N. di ore per partecipante): 12 ore riconosciute con il percorso formativo di cui sopra da parte dei due Ambiti. Inoltre le altre ore potranno essere riconosciute partecipando agli incontri formativi da parte della Provincia di Bergamo.

Periodo/calendario: anno scolastico 2013/2014, primo ciclo da ottobre a dicembre 2013.

Formatori: dott.ssa Marzia Dorini Pedagogista e gli operatori del Servizio Igiene della Nutrizione Asl di Bergamo (dott.ssa Daniela Parodi e/o collaboratori)

Sede: da valutare e definire, nell'Ambito di Dalmine o Azienda Isola Bg

Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative: QUOTA di Iscrizione anno 2013-2014 per I SERVIZI (SI RICORDA CHE LA QUOTA INDICATA SI INTENDE X SERVIZIO)

Nidi in famiglia

- € 40,00 per servizi "Azienda Isola"

Micronidi

- € 70,00 per servizi "Azienda Isola"

Asili-Nidi

- € 100,00 per servizi "Azienda Isola"

Attestato di frequenza: I partecipanti nei diversi incontri dovranno firmare la presenza sia in ingresso che in uscita al corso. L'attestato valido ai fini dell'accreditamento verrà rilasciato solo a chi avrà partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo del percorso formativo

Modalità e tempi di iscrizione: da definire

Riferimenti per informazioni: referente servizi prima infanzia Ambito Isola dott.ssa Ornella Morelli Tel. 035.4991275/278

e-mail: coordinatore_sociale@aziendaisola.it



AMBITO TERRITORIALE DI TREVIGLIO

Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia	Incontri di raccordo tra i servizi Referenti per contatti: Luigina Marone – luigina.marone@comune.treviglio.bg.it Federico Palla – ufficiodipiano@ambitoditreviglio.it
Proposta formativa per gruppi educativi	Titolo: NARRARE PER IMPARARE <i>La testimonianza educativa come occasione formativa</i> Premessa L'esperienza educativa agita quotidianamente all'interno dei servizi per l'infanzia ha raccolto negli anni un importante e prezioso patrimonio che attraversa e arricchisce la cultura dell'infanzia. Fare e parlare del proprio fare sono due momenti differenti che richiedono la trasformazione del racconto in un momento finalizzato all'apprendimento, proprio e di chi accoglie la testimonianza. Destinatari Educatrici, coordinatori impegnati nei servizi per l'infanzia (asilo nido, spazio gioco, scuola dell'infanzia, tempo per le famiglie, micronido) dell'ambito di Treviglio e di Romano di Lombardia Obiettivi: Da una parte raccogliere e sistematizzare l'esperienza professionale che, grazie alla preparazione della testimonianza, si trasforma in un ulteriore momento d'apprendimento. E dall'altra imparare dall'esperienza altrui. Metodologia: Prima annualità <ul style="list-style-type: none">- 2 incontri propedeutici dedicati all'individuazione e focalizzazione del sapere maturato e da narrare, per essere trasmesso;- 4 ore individuali e in piccolo gruppo per la progettazione del materiale da presentare agli altri;- 1 incontro di presentazione diretta (le educatrici e le coordinatrici che presentano la testimonianza si dividono a piccoli gruppi per curare differenti incontri con le colleghe partecipanti);- 1 incontro finale per condividere come si è svolta l'esperienza del trasmettere. Seconda annualità <ul style="list-style-type: none">- 2 incontri propedeutici dedicati a raccogliere quali sono stati gli



	<p>apprendimenti emersi nell'attraversare i vari steps del narrare la propria esperienza soffermandosi sulle diverse fasi del prima, durante e dopo;</p> <ul style="list-style-type: none">- 1 incontro seminariale, aperto al pubblico, dove si intrecciano i contributi teorici con le testimonianze delle educatrici che hanno seguito l'intero percorso: narrando o sentendosi narrare. <p>Totale ore (N. di ore per partecipante): 20</p> <p>Periodo/calendario: Prima annualità anno 2013-2014: da novembre 2013 ad aprile 2014 Seconda annualità anno 2014-2015 (da definire)</p> <p>Formatori: Consulente pedagogico dott.sa Irene Auletta</p> <p>Sede: Treviglio – aule didattiche della Cassa Rurale – via Carcano</p> <p>Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative Da definire (la conferma del costo avverrà dopo la raccolta delle pre-iscrizioni)</p> <p>Attestato di frequenza L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: Pre-iscrizioni nel mese di settembre 2013 Iscrizioni entro il mese di ottobre 2013</p> <p>Riferimenti per informazioni: Risorsa Sociale – segreteria@risorsasociale.it Sito ufficiale dell'Ambito di Treviglio: www.ambitoditreviglio.it</p>
<p>Proposta formativa per gruppi educativi</p>	<p>Titolo: L'INCONTRO TRA L'EDUCAZIONE NATURALE E PROFESSIONALE <i>L'esperienza di sostegno alla genitorialità come occasione formativa</i></p> <p>Premessa L'esperienza di sostegno alla genitorialità chiede agli operatori dei servizi di intervenire in aiuto e a supporto dell'esperienza genitoriale che parla dell'educazione naturale. Condurre un gruppo di genitori vuol dire provare a fargli spazio e dargli voce permettendogli di nominare la propria esperienza confrontandola con quella degli altri</p>



presenti. Per gli operatori il percorso fatto con altri operatori permette di trasformare i racconti e le riflessioni emerse nei differenti gruppi in una narrazione di restituzione pubblica.

Destinatari

Educatrici, coordinatori impegnati nei servizi per l'infanzia (asilo nido, spazio gioco, scuola dell'infanzia, tempo per le famiglie, micronido) che desiderano dedicarsi da settembre a dicembre ai gruppi di conversazione dei genitori nei differenti comuni dell'ambito di Treviglio, intrecciando il progetto di sostegno alla genitorialità [max n. 20 partecipanti].

Obiettivi:

Provare a incontrare l'educazione naturale calibrando la propria dimensione professionale riconoscendo gli equilibri da giocare per renderlo possibile. Sistematizzare gli apprendimenti avvenuti durante il percorso e restituire i contenuti e le riflessioni portate dai genitori, mettendo a confronto le differenze, le similitudini dei lavori svolti nei gruppi di conversazione.

Metodologia:

- 1 incontro di preparazione dell'esperienza
- 3 serate a tema di sostegno alla genitorialità condotte dai formatori
- 3 serate di conversazione con i genitori, condotte dalle partecipanti al percorso
- 1 incontro con la formatrice per riattraversare la propria esperienza e dar voce alle difficoltà, ai punti di forza e alle scoperte avvenute durante il percorso
- 1 incontro serale di restituzione, aperto ai genitori che hanno partecipato al progetto

Totale ore (N. di ore per partecipante): 20

Periodo/calendario:

settembre 2013 - gennaio 2014

Formatori:

Consorzio Cum Sortis – all'interno del progetto "Sostenere la genitorialità"

Sede:

Treviglio – aule didattiche della Cassa Rurale – via Carcano



	<p>Quota di partecipazione a parziale copertura delle spese organizzative Quota di partecipazione pari ad € 45,00.</p> <p>Attestato di frequenza L'attestato, valido ai fini dell'accreditamento, verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.</p> <p>Modalità e tempi di iscrizione: Iscrizioni entro il 6 settembre 2013</p> <p>Riferimenti per informazioni: Risorsa Sociale – segreteria@risorsasociale.it Sito ufficiale dell'Ambito di Treviglio: www.ambitoditreviglio.it</p>
--	---



AMBITO TERRITORIALE DI ROMANO DI LOMBARDIA

<p>Coordinamento territoriale dei servizi per l'infanzia</p>	<p>Referente per contatti Ambito Territoriale di Romano di Lombardia: ANTONIETTA RINALDI TEL. 0363/913638 segreteria@pianodizona14.bg.it</p> <p>Referente per contatti Nido Comunale di Martinengo: ILVANO FORNESI TEL. 0363/986017 ilvano.fornesi@comune.martinengo.bg.it</p>
<p>Proposta formativa</p>	<p>Titolo: LA PEDAGOGIA DELLA CURA COME ELEMENTO DI IDENTITÀ, QUALITÀ, CULTURA, BENESSERE E PROFESSIONALITÀ DENTRO IL NIDO</p> <p>Destinatari Educatori di nidi e micronidi accreditati dell'Ambito Territoriale di Romano di Lombardia, con esperienza lavorativa non superiore ai 6 anni.</p> <p>Numero massimo di partecipanti: 20 persone</p> <p>Premessa A volte, ascoltando gli addetti del settore, si ha la sensazione che essere educatori di servizi per la prima infanzia significhi essere interlocutori di unità di offerta marginali; e con fatica ci si immagina operatori competenti e capaci di coltivare e diffondere la <i>cultura dell'infanzia</i> all'interno della propria comunità e del proprio contesto territoriale. La storia dei servizi alla prima infanzia della nostra provincia ha <i>tenere radici</i> e sono ancora fragili le occasioni, condivise tra operatori del settore, finalizzate ad avviare una riflessione pedagogica e sociale che si concretizzi dentro gli ambienti del nido. Ecco il perché della proposta di un viaggio-confronto con le operatrici del nido comunale di Martinengo. Dal 2010 il nido organizza visite di studio che hanno visto la presenza di oltre 150 tra educatori ed operatori della prima infanzia.</p> <p>Finalità della proposta Approfondire e riconoscere l'importanza del pensiero pedagogico che accompagna ogni nido nella costruzione di una propria identità, di una propria storia.</p>



- Valorizzare i momenti di routine quotidiani, non intesi come momenti di occasioni ripetitive, monotone, noiose, ma considerandoli nel loro **significato** qualitativo.
- Ragionare sull'importanza e la necessità di assumersi la **responsabilità** educativa della relazione con le famiglie e ricercare modi e forme appropriate per entrare in dialogo con ciascuna di esse.
- Comprendere quanto **l'estetica** degli ambienti, la scelta e la cura dei materiali, siano un valore complementare del pensiero pedagogico di ogni servizio e quanto siano elementi di mediazione della relazione adulto-bambino.
- Verificare la **ricaduta** della proposta dentro il proprio nido.

Contenuti

I contenuti del progetto formativo consentiranno ai partecipanti di:

- **conoscere in diretta** il nido comunale di Martinengo "nato" nel 1959, che negli anni si è affermato nel panorama provinciale come servizio intraprendente, dinamico, curioso e laborioso;
- **avviare una riflessione** condivisa, rivolta alla rivisitazione delle proprie identità al fine di valorizzare la *cultura della prima infanzia* all'interno della propria comunità.

Nello specifico partendo dall'esperienza pluri-decennale del nostro nido, durante gli incontri programmati verranno trattati i seguenti contenuti:

1. La **progettazione educativa** e l'identità del servizio
2. Igiene, pranzo, sonno: **oltre** la routine quotidiana
3. Le pratiche di cura con **le famiglie**
4. **I luoghi di vita** e i materiali
5. **Verifica** e conclusione del percorso formativo

Metodologia

Durante le mattinate formative sono previsti momenti in cui si mettono a fuoco alcune parole chiave riguardanti le azioni di CURA nel nido.

Sono previste occasioni di visita e di analisi nei luoghi di vita del nido, sperimentazioni pratiche, momenti di confronto e scambio delle varie esperienze.

Si prevede la **co-costruzione di saperi** attraverso la condivisione di pensieri educativi diversi e legati alle singole esperienze, attraverso cui anche il nido comunale di Martinengo possa arricchirsi della presenza altrui.



Strumenti

Visioni di DVD
Visione di foto e di foto-libri

Tempi

Si propongono **cinque sabati mattina** per un totale di n. 20 ore
(cinque mattinate di 4 ore ciascuna - dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

Calendario incontri:

1. sabato 18 gennaio 2014
2. sabato 1 febbraio 2014
3. sabato 22 febbraio 2014
4. sabato 8 marzo 2014
5. sabato 22 marzo 2014

Conduttori

- ⇒ Ilvano Fornesi – counselor educativo e responsabile del nido comunale di Martinengo
- ⇒ Roberta Forlani – coordinatrice
- ⇒ Monia Fratus, Laura Meda, Tiziana Calzana, Veronica Vescovi, Eloriana Monticelli, Paola Bottazzoli - educatrici

Quota di partecipazione

€ 50 per partecipante

Sede incontri

Nido d'infanzia Comunale di Martinengo - Via Monsignor Piani n. 54

Attestato di frequenza

Verrà rilasciato a chi ha partecipato ad almeno 4 incontri su 5.

Modalità e tempi di iscrizione

Le iscrizioni sono da inviare alla segreteria dell'ASC Solidalia (via mail a segreteria@pianodizona14.bg.it o via fax al n. 0363/903015) su apposito modulo ENTRO IL 15 OTTOBRE 2013